



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 18 dicembre 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 15
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara.	» 28

Rettifiche	» 36
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 36
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COMAR CONDENSATORI - S.p.a.

Sede in Crespellano (Bologna)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna al n. 31200
Codice fiscale n. 03072530275

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in Crespellano (Bologna), via del lavoro n. 80, per il giorno 10 gennaio 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto.

Il presidente: Reginaldo Bacchelli.

C-33150 (A pagamento).

SCRAJO TERME - S.p.a.

Sede Vico Equense s.s. 145, n. 9
Capitale sociale L. 2.082.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli al n. 198/81 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 gennaio 1993 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede della D & D s.a.s via Roma n. 102 S. Antimo, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1993 presso lo studio del notaio Raffaele Caravaglios, via Pittore n. 32 S. Giorgio per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Atto di citazione del socio Savarese Antonino sull'accertamento della consistenza effettiva del pacchetto azionario della società;
2. Relazione e determinazioni del Collegio sindacale circa le partecipazioni;
3. Relazione dell'amministratore unico sull'esercizio 1992 sui risultati positivi della gestione balneare e sul nuovo assetto dell'attività;
4. Ricostituzione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Ordine del giorno nuovamente richiesto dalla socia Scala Elisabetta e non approvato dall'assemblea del 19 settembre 1992.

1. Modifica statutaria con previsione società gestita da Consiglio di amministrazione composto da tre membri;
2. Modifica statutaria che stabilisca rappresentanza sociale conferita a presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso lo studio del notaio Raffaele Caravaglio via Manzoni 71 Napoli.

Scrajo Terme - S.p.a.

L'amministratore: Andrea Scala

S-14681 (A pagamento).

FIORONI - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Pieveaiola n. 15

Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia al n. 17993

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01681010540

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Perugia presso la sede sociale per il giorno 4 gennaio 1993 alle ore 9,30 ed occorrendo per il giorno 5 gennaio 1993 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale - modifica art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Perugia, 11 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Luciano Fioroni

S-14707 (A pagamento).

LA.S.P.R.E. - S.p.a.**Laboratori Studi Progetti e Realizzazioni Elettroniche**
(in liquidazione)

Sede in Pomezia (RM), via delle Monache n. 66

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma al n. 1520/70 reg. soc.

Codice fiscale n. 00490200581

I signori azionisti della LA.S.P.R.E. Laboratori Studi Progetti e Realizzazioni Elettroniche S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Soldani in Roma, via Enrico Tazzoli n. 6, per il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno successivo stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della LA.S.P.R.E. Laboratori Studi Progetti e Realizzazioni Elettroniche S.p.a. in liquidazione nella Larimart S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1992 e deliberazioni conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la sede sociale.

Pomezia, 11 dicembre 1992

LA.S.P.R.E. - S.p.a.

Il liquidatore: Renzo Perez

S-14712 (A pagamento).

LARIMART - S.p.a.

Sede in Roma, via di Torrevecchia n. 12

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Tribunale di Roma, al n. 2015/60 reg. soc.

Codice fiscale n. 00400420584

I signori azionisti della Larimart S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Soldani in Roma, via Enrico Tazzoli n. 6, per il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno successivo stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della LA.S.P.R.E. Laboratori Studi Progetti e Realizzazioni Elettroniche S.p.a. in liquidazione nella Larimart S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1992 e deliberazioni conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge; il deposito delle azioni potrà avvenire presso la sede sociale.

Roma, 11 dicembre 1992

Larimart - S.p.a.

L'amministratore delegato e dir. gen.:

Vittorio Biscarini

S-14713 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARENARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 9.490.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1192/87

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale straordinaria dei soci che si terrà presso lo studio del notaio Domenico Sciumbata, sito in Roma, via Romagnosi n. 3, in prima convocazione per l'11 gennaio 1993, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Torino, via Carlo Marengo n. 25, a Roma, via Tuccimei n. 1;
2. Istituzione di una sede secondaria in Milano, via Manin n. 37.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: rag. Adriano Baione.

S-14722 (A pagamento).

ALLEANZA FARMACEUTICA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Napoli, via dei Mille n. 40

Capitale sociale L. 9.990.000.000 interamente sottoscritto
versato per L. 9.971.863.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1737/87 reg. soc.

Codice fiscale n. 05164260639

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via dei Mille n. 40, in prima convocazione, per il giorno 14 gennaio 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 25 gennaio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1992 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Salvatore Cozzolino.

S-14724 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALDROVANDI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ulisse Aldrovandi n. 11

I signori azionisti della società Immobiliare Aldrovandi S.p.a. sono convocati per il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 10 presso la sede legale della società in Roma, via Ulisse Aldrovandi n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica amministratore unico;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Qualora non si raggiungesse il numero legale dell'assemblea si intende fissata in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 26 gennaio 1993 alle ore 10.

Roma, 11 dicembre 1992

L'amministratore unico: Rosario Montanino.

S-14725 (A pagamento).

COPIGRAPH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via Reiss Romoli n. 4/6

Capitale sociale L. 917.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01979200159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale De Berti & Jacchia, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, per il giorno 14 gennaio 1992, alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale. Conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni concernenti la composizione del Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, ovvero presso le casse sociali.

Milano, 9 dicembre 1992

Per mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

S-14726 (A pagamento).

ITALBOTTI - S.p.a.

Sede in Santa Lucia di Piave (TV), via Trieste n. 10

Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 5059 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Santa Lucia di Piave (TV), presso la sede amministrativa alle ore 18 del giorno 13 gennaio 1993, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 14 gennaio 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del collegio sindacale e bilancio chiuso al 30 giugno 1992;
2. Cariche sociali;
3. Eventuali e varie.

Formalità per l'intervento a' sensi di legge.

Il presidente: Damian Gian Carlo.

S-14727 (A pagamento).

S.I.A.B. ITALIA - S.p.a.**Società Industriale per l'Automazione Bancaria**

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Ivrea al n. 4128 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A di Torino al n. 681316

Codice fiscale n. 05076230019

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Siab Italia, via Giano Vecchiolino Secondo n. 2 Montaldo Dora per il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 1993 ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti ai sindaci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Montalto Dora, 1° dicembre 1992

L'amministratore unico: ing. Gianfranco Casaglia.

S-14733 (A pagamento).

FIDIGEST LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Monza, via Italia n. 46

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 37227

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monza, via Italia n. 46 per il giorno 11 gennaio 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 13 gennaio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 1992.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Butta

C-33177 (A pagamento).

NASTROFER - S.p.a.

Carate Brianza, piazza Risorgimento n. 1

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza - Registro società 16297

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 1993 ad ore 15, presso lo studio notarile dott. Mario Galbiati in Seregno, via Montello n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 550.000.000 a L. 715.000.000;
2. Proposta di ulteriore aumento di capitale sociale da L. 715.000.000 a L. 795.000.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441 del Codice civile, commi 5 e 6;
3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

Deposito azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Carate Brianza, 10 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Vittorio Ghezzi

C-33178 (A pagamento).

IMPREPORT - S.p.a.**Impresa del Porto di La Spezia**

Calata Paita - Porto Mercantile La Spezia

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 11637 del registro società del Tribunale di La Spezia
Codice fiscale 00923740112

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 18, presso la sala riunione della Compagnia Lavoratori Portuali, piazza G.B. Paita, 1, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 gennaio 1993 alle ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Sostituzione dei consiglieri dimissionari od eventuale variazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Li, 9 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mazzoni rag. Paolo

C-33180 (A pagamento).

INDUSTRIE VAMATEX - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Scuri n. 16

Iscritta al n. 43092 vol. 42141 del registro delle società
presso il Tribunale di Bergamo

Codice fiscale 10006130156

I signori soci della società «Industrie Vamatex S.p.a.» sono convocati, in assemblea straordinaria a Bergamo in via Verdi n. 12 presso lo studio del notaio Adriano Sella, per le ore 12 del giorno 1° febbraio 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Li, 2 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bianchi Marzoli Pietro

C-33181 (A pagamento).

OLTREBELLA - S.p.a.

Padova, Galleria Brancalone n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale Padova registro società n. 35671

Codice fiscale 00925150153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, Galleria Brancalone n. 2, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1993 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Integrazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
Durata della società;
Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge hanno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

L'amministratore unico: Pagnan dott. Pietro.

C-33188 (A pagamento).

COLLEONI LEASING - S.p.a.

Bergamo, piazza Repubblica, 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Bergamo n. 34312/33361

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Avondola in Milano, via C. Battisti, 11, per il 14 gennaio 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il 15 gennaio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;
Modifica oggetto sociale;
Modifica denominazione.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede.

L'amministratore unico: dott. Giorgio De Giorgi.

C-33199 (A pagamento).

FINRIVIERA - S.p.a.

Sede sociale in Albenga (Savona), via Piave Condominio Paola
Capitale sociale L. 1.980.000.000 interamente versato
Tribunale di Savona registro società n. 8958/10433
Codice fiscale 00788140093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 16 gennaio 1993, alle ore 18 presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione il 18 gennaio 1993 stessa ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che, nello stesso termine, hanno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 11 dicembre 1992

L'amministratore delegato: Vittorio Mancinelli.

C-33201 (A pagamento).

TECOPLAST - S.p.a.

Sede sociale in Casumaro, via del Lavoro n. 11
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società n. 245479

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 gennaio 1993, alle ore 11, in Modena, via Giorgi n. 27, presso lo studio dell'ing. Roberto Giberti, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione situazione patrimoniale 31 ottobre 1992 ed eventualmente di situazione patrimoniale più aggiornata;
2. Provvedimenti sul capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 28 gennaio 1993, nello stesso luogo e stessa ora.

Ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 14 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Culmini Carlo

C-33203 (A pagamento).

CEDACRI OVEST - S.p.a.

Sede in Castellazzo Bormida, via Liguria, 33
Capitale sociale L. 16.275.000.000
Tribunale di Alessandria registro società n. 11534

I signori azionisti sono convocati in assemblea per l'11 gennaio 1993 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 gennaio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 ottobre 1992 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Cassa di Risparmio di Alessandria, Cassa di Risparmio di Asti, Cassa di Risparmio di Biella, Cassa di Risparmio di Savona, Cassa di Risparmio di Vercelli, I.C.C.R.I.

Li, 3 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Pietro Ivaldi

C-33204 (A pagamento).

GE.RI.CO. - S.p.a.

**Gestione Riscossione Tributi in Concessione
(Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Venezia)**

Sede in Venezia, San Marco n. 4216
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Venezia ai numeri 33631 registro società e 39214 di volume
Codice fiscale e partita Iva 02412680270
C.C.I.A.A. di Venezia n. 215052

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria lunedì 11 gennaio 1993 alle ore 11 presso la sede sociale, Venezia, San Marco 4216, in prima convocazione, ed occorrendo, martedì 12 gennaio alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione. Sarà in discussione il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1992;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
4. Modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale con approvazione del seguente nuovo testo: «È costituita una S.p.a. con denominazione — gestione riscossione tributi in concessione S.p.a. — in forma breve Ge.Ri.Co. S.p.a.».

La società fa parte del gruppo creditizio Cassa di Risparmio di Venezia.

In tale qualità essa è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la capogruppo, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, emana per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo.

Gli amministratori della società forniscono alla capogruppo ogni dato e informazione per l'emanazione delle disposizioni.

A termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Il presidente: geom. Luigino Rossetto.

C-33205 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

MAC - S.p.a.

Martusciello Allarmi Casseforti

Sede legale in Napoli, via Ponte di Tappia, 35/39

Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 1136/73 registro società

Codice fiscale e partita Iva n. 00614510634

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 287325

Estratto del progetto di fusione

(a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile -
a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Tipo - Denominazione - Sede delle società partecipanti:

Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Società per azioni MAC - Martusciello Allarmi Casseforti S.p.a., sede legale in Napoli, via Ponte di Tappia, 35, società incorporante;

b) Società a responsabilità limitata Napoli Control S.r.l., sede legale in Napoli, via L. Romano, 2, società da incorporare.

3. Rapporto di cambio nonché l'eventuale conguaglio in denaro: non applicato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: non applicato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: non applicato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Vantaggi a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli il 28 ottobre 1992, n. 53856.

Napoli, 30 ottobre 1992

L'amministratore unico: cav. Enrico Martusciello.

C-33128 (A pagamento).

NAPOLI CONTROL - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via Liborio Romano, 2

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 534/85 registro società

Codice fiscale e partita Iva n. 04561570633

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 386461

Estratto del progetto di fusione

(a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile -
a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Tipo - Denominazione - Sede delle società partecipanti:

Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Società per azioni MAC - Martusciello Allarmi Casseforti S.p.a., sede legale in Napoli, via Ponte di Tappia, 35, società incorporante;

b) Società a responsabilità limitata Napoli Control S.r.l., sede legale in Napoli, via L. Romano, 2, società da incorporare.

3. Rapporto di cambio nonché l'eventuale conguaglio in denaro: non applicato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: non applicato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: non applicato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Vantaggi a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli il 28 ottobre 1992, n. 53855.

Napoli, 30 ottobre 1992

L'amministratore unico: cav. Enrico Martusciello.

C-33129 (A pagamento).

SOC. SANTO STEFANO - S.r.l.

Sede legale in Isola della Scala (VR) Strada per Fagnano

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 12532 F.a.c. n. 17393

LA TORRE SOC. COOP. AGRICOLA ZOOTECHNICA a r.l.

Sede legale in Isola della Scala, via Crosoncino n. 4

reg. soc. n. 5647 F.a.c. n. 10534

Estratto di fusione

Con atto del 26 novembre 1992 rep. n. 34407 notaio Lucio Lombardi di Isola della Scala (VR), depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 9 dicembre 1992, le società Santo Stefano S.r.l. (incorporata) e la Coop. La Torre a r.l. (incorporante) sopra generalizzata si sono fuse mediante incorporazione della prima della Società Coop. La Torre.

La società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata per cui non si fa luogo a rapporti di cambio.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di efficacia dell'atto di fusione. Non vi sono categorie speciali di soci o di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Isola della Scala, 10 dicembre 1992

p. Soc. Coop. La Torre a r.l.
Il presidente: Carlo Artegiani

C-33151 (A pagamento)

ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.**IMMOBILIARE PARIOLI - S.p.a.****SVIPI - S.p.a.***Estratto atto di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Attività Immobiliari S.p.a. delle controllate Immobiliare Parioli S.p.a. e Sviipi S.p.a. (rogito notaio Ettore Morone, rep. n. 67711/9791 del 26 novembre 1992, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 30 novembre 1992 rispettivamente ai nn. 55.294, 55922 e 55923 del registro d'ordine):

1. Società incorporante: Attività Immobiliari S.p.a. sede in Torino, via Giacosa n. 16/bis, capitale sociale L. 69.702.038.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3431 reg. società;

Società incorporate: Sviipi S.p.a., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale sociale L. 1.500.000.000 (interamente posseduto dalla incorporante) iscritta al Tribunale di Torino al n. 3247/89 reg. società;

Immobiliare Parioli S.p.a., sede in Torino, corso Ferrucci n. 112, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4716/88 reg. società.

2. Rapporto di cambio: 1 azione Attività Immobiliari di nominali L. 1.000 cadauna per ogni azione immobiliare Parioli di pari valore nominale non posseduta dalla incorporante (complessivamente 174.504 azioni).

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni Attività Immobiliari avverrà non appena stipulato ed iscritto l'atto di fusione di Immobiliare Parioli.

4. le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Attività Immobiliari S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco Paolo Mattioli

S-14753 (A pagamento).

ZOCCA OFFICINE MECCANICHE - S.r.l.**ZOCCA PLASTIFICAZIONE METALLI - S.r.l.**

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) delle delibere di fusione per incorporazione nella società Zocca Officine Meccaniche S.r.l. della società Zocca Plastificazione Metalli S.r.l.

Le assemblee straordinarie del 23 novembre 1992 rep. n. 11216/2106 - 11217/2107 notaio dott. M. Troga, depositate ed iscritte al Tribunale di Bologna l'11 dicembre 1992, hanno approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

Società incorporante: Zocca Officine Meccaniche S.r.l., con sede in Argelato (BO), via Agucchi, 41-45, capitale sociale L. 37.342.000, iscritta al n. 32391 reg. soc. Tribunale di Bologna;

Società incorporata: Zocca Plastificazione Metalli S.r.l., con sede in Argelato (BO), via Agucchi n. 43, capitale sociale L. 180.000.000, iscritta al n. 42218 reg. soc. Tribunale di Bologna.

L'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda. Gli effetti civili della fusione decorrono dal giorno della iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante da eseguirsi a norma dell'art. 2504 Codice civile. Da tale data l'incorporante riceverà i saldi contabili delle situazioni patrimoniali ed economiche della incorporata.

Ai fini delle imposte sui redditi la fusione avrà effetto dal 4 settembre 1992.

Non sono previsti particolari trattamenti a categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 11 dicembre 1992

p. Zocca Officine Meccaniche S.r.l.: Zocca Danilo.

S-14691 (A pagamento).

ALMA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Montecitorio n. 115

Capitale sociale L. 89.300.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 1466/62

Codice fiscale n. 01611410588

Estratto dell'atto di fusione a rogito del dott. Achille De Martino notaio in Roma, in data 2 dicembre 1992 con il quale la predetta società ha incorporato la Clizia Immobiliare S.r.l., sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 04295471009 iscritta al Tribunale di Roma n. 4044/92.

La Alma Immobiliare S.r.l. è la società incorporante la Clizia Immobiliare S.r.l. è la incorporata.

Per effetto della fusione il capitale sociale della società incorporante secondo il rapporto di cambio di cui alla relazione di certificazione del dott. Massimo Alderighi è stato fissato in L. 88.312.000.

Ai soci della Clizia Immobiliare S.r.l. sono state assegnate n. 13.300 quote da L. 1.000 della Alma Immobiliare S.r.l. di nuova emissione contro l'annullamento di 20.000 quote da L. 1.000 rappresentanti il capitale della Clizia Immobiliare S.r.l.

La fusione è stata effettuata con effetti fiscali dal 1° giugno 1992 e con effetti civili dal 2 dicembre 1992.

La società incorporante è subentrata in tutti i diritti, beni, ragioni, obbligazioni, rapporti attività e passivi della incorporata.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'11 dicembre 1992.

L'amministratore unico: ing. Giampiero Bonazzi.

S-14705 (A pagamento).

LARIMART - S.p.a.

Sede in Roma, via di Torrevecchia n. 12

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Tribunale di Roma n. 2015/60

Codice fiscale n. 00400420584

LA.S.P.R.E. - S.p.a.

Laboratori Studi Progetti e Realizzazioni Elettroniche

(In liquidazione)

Sede in Pomezia (RM), via delle Monachelle n. 66

Capitale sociale L. 1.900.000.000

Tribunale di Roma n. 1520/70

Codice fiscale 00490200581

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

(Omissis)... si propone la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

Società incorporante: Larimat S.p.a., sede in Roma, via di Torrevecchia n. 12, capitale sociale L. 2.300.000.000, Tribunale di Roma n. 2015/60, Codice fiscale n. 00400420584;

Società incorporanda: LA.S.P.R.E. Laboratori Studi Progetti e Realizzazioni Elettroniche S.p.a. in liquidazione, sede in Pomezia (RM), via delle Monachelle n. 66, capitale sociale L. 1.900.000.000, Tribunale di Roma n. 1520/70, Codice fiscale n. 00490200581... (Omissis).

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della LA.S.P.R.E. S.p.a. nella Larimat S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1992... (Omissis).

Si precisa inoltre quanto segue:

1) la Larimat S.p.a. possiede il 100% delle azioni della LA.S.P.R.E. S.p.a. ... (Omissis);

2) la LA.S.P.R.E. S.p.a. in liquidazione non ha iniziato la distribuzione dell'attivo;

3) la fusione non comporta modificazioni dello statuto sociale della società incorporante ... (Omissis);

4) ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;

5) non esistono particolari categorie di azioni, né titoli diversi dalle azioni;

6) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7) non esistono in circolazione obbligazioni convertibili in azioni ... (Omissis).

Roma, 11 dicembre 1992

p. Larimat S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato e dir. gen.: Vittorio Biscarini

p. LA.S.P.R.E. S.p.a.

(in liquidazione)

Il liquidatore: Renzo Perez

S-14714 (A pagamento).

RIZZI DONELLI E BREVIGLIERI e C. - S.p.a.

FINBETON - S.p.a.

FINERREDIBI - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi art. 2502-bis primo comma Codice civile)

A sensi di legge, si comunica che, con delibere in data 7 novembre 1992 (atti notaio dott. Vegezzi n. 76359, 76360 e 76361) le società Rizzi Donelli e Breviglieri e C. S.p.a., Finbeton S.p.a. e Finerredibi S.r.l. tutte con sede in Pontenure, via dell'Edilizia n. 1, hanno deliberato quanto segue:

1) di approvare il progetto di fusione allegato agli atti stessi, depositato presso la sede sociale il 29 maggio 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 giugno 1992, n. 135 (Foglio inserzioni);

2) di approvare la proposta di fusione delle società mediante incorporazione delle società Finbeton S.p.a. e Finerredibi S.r.l. nella Rizzi Donelli Breviglieri e C. S.p.a.; fusione basata sui bilanci 1991 delle tre società, da valere quali situazioni patrimoniali a sensi art. 2501-ter ultimo comma Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della Rizzi Donelli Breviglieri e C. S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1992; lo statuto dell'incorporante non subisce alcuna modifica, in quanto le società incorporande sono totalmente possedute dall'incorporante.

Dall'operazione di fusione non derivano vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Piacenza come segue: RDB. S.p.a. il 4 dicembre 1992 ai nn. 7803/904; la società Finerredibi S.r.l. in data 4 dicembre 1992 ai nn. 7801/12587; la società Finbeton S.p.a. in data 4 dicembre 1992 ai nn. 7802/10839.

Piacenza, 4 dicembre 1992

Almerico Vegezzi - notaio.

S-14716 (A pagamento).

APOLLO IMMOBILIARE - S.r.l.**LE QUERCE CASA - S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle società Apollo Immobiliare S.r.l. e Le Querce Casa S.r.l., agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 23 ottobre 1992 numeri 179487/16883 di rep. per la Apollo Immobiliare S.r.l. e numeri 179488/16884 di rep. per la Le Querce Casa S.r.l., omologate entrambe dal Tribunale di Milano in data 26 novembre 1992 rispettivamente con decreti n. 15289 e n. 15288, le assemblee delle dette società hanno entrambe deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Apollo Immobiliare S.r.l. nella Le Querce Casa S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile primo comma si precisa:

1. Società incorporante: Le Querce Casa S.r.l. con sede in Senago, via Piave n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 317161/7926/11.

2. Società incorporanda: Apollo Immobiliare S.r.l. con sede in Pieve Emanuele, via Curiel n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 320867/8000/17.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, capitale che verrà annullato, pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

5. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le dette delibere sono state iscritte nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano entrambe in data 7 dicembre 1992 rispettivamente al n. 110901 reg. ord. per la incorporante, e al n. 110902 reg. ord. per la incorporanda.

Il notaio Domenico Acquarone.

S-14717 (A pagamento).

ISONZO 16 - S.r.l.**SATI ITALIA - S.p.a.***Estratto di delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle società Isonzo 16 S.r.l. e Sati Italia S.p.a., agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 23 ottobre 1992 numeri 179485/16881 di rep. per la Isonzo 16 S.r.l. e numeri 179486/16882 di rep. per la Sati Italia S.p.a., omologate entrambe dal Tribunale di Milano in data 2 dicembre 1992 rispettivamente con decreti n. 15021 e n. 15024, le assemblee delle dette società hanno entrambe deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Isonzo 16 S.r.l. nella Sati Italia S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile primo comma si precisa:

1. Società incorporante: Sati Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Isonzo n. 16, capitale sociale di L. 2.500.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 228537/6172/37.

2. Società incorporanda: Isonzo 16 S.r.l. con sede in Milano, viale Isonzo n. 16, capitale sociale di L. 128.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 113738/2970/38.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, capitale che verrà annullato, pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

5. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le dette delibere sono state iscritte nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano entrambe in data 7 dicembre 1992 rispettivamente al n. 110909 reg. ord. per la incorporante, e al n. 110908 reg. ord. per la incorporanda.

Il notaio Domenico Acquarone.

S-14718 (A pagamento).

C e C ITALIA - S.r.l.**GAUDI - S.p.a.***Estratto di delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle società G e C Italia S.r.l. e Gaudi S.p.a., agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 19 ottobre 1992 numeri 179317/16858 di rep. per la G e C Italia S.r.l. e numeri 179316/16857 di rep. per la Gaudi S.p.a., omologate entrambe dal Tribunale di Milano in data 2 dicembre 1992 rispettivamente con decreti n. 15023 e n. 15022, le assemblee delle dette società hanno entrambe deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della G e C Italia S.r.l. nella Gaudi S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile primo comma si precisa:

1. Società incorporante: Gaudi S.p.a. con sede in Milano, corso Lodi n. 56, capitale sociale di L. 1.700.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 141427/3530/27

2. Società incorporanda: G e C Italia S.r.l. con sede in Milano, via Vallazze n. 87, capitale sociale di L. 99.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 270300/6987/50.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, capitale che verrà annullato, pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

5. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le dette delibere sono state iscritte nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano entrambe in data 7 dicembre 1992 rispettivamente al n. 110907 reg. ord. per la incorporante, e al n. 110908 reg. ord. per la incorporanda.

Il notaio Domenico Acquarone.

S-14719 (A pagamento).

PORTO SIBARI - S.r.l.**SIFIN - S.r.l.***Estratto progetto di fusione della Sifin - S.r.l.*

Fusione per incorporazione della Porto Sibari S.r.l. nella Sifin S.r.l. entrambe con sede legale in Cassano Jonio, località Salicetta di Sibari.

A decorrere dal 1° gennaio 1993 tutte le operazioni delle società sono imputate al bilancio della Sifin S.r.l., società incorporante, che detiene l'intero capitale sociale della Porto Sibari S.r.l. società incorporanda.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Castrovillari in data 30 novembre 1992 al n. 559 reg. soc.

Cassano Jonio, 11 dicembre 1992

L'amministratore unico: Armentano Francesco.

S-14728 (A pagamento).

PORTO SIBARI - S.r.l.

SIFIN - S.r.l.

Estratto progetto di fusione della Porto Sibari - S.r.l.

Fusione per incorporazione della Porto Sibari S.r.l. nella Sifin S.r.l. entrambe con sede legale in Cassano Jonio, località Salicetta di Sibari.

A decorrere dal 1° gennaio 1993 tutte le operazioni delle società sono imputate al bilancio della Sifin S.r.l., società incorporante, che detiene l'intero capitale sociale della Porto Sibari S.r.l. società incorporanda.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Castrovillari in data 30 novembre 1992 al n. 354 reg. soc.

Cassano Jonio, dicembre 1992

L'amministratore unico: Arcondizzo Saletta Alessandra.

S-14729 (A pagamento).

RILEASE - S.p.a.

Sede San Vendemiano, viale Venezia n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 25395 reg. soc.

Codice fiscale n. 02037390263

I.R.C.A. - S.p.a.

Industria Resistenze Corazzate e Affini

Sede S. Vendemiano, viale Venezia n. 31

Capitale sociale L. 14.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 12937 reg. soc.

Codice fiscale n. 01158550262

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio in Treviso dott. Alberto Sartorio in data 27 novembre 1992 rep. n. 11497, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Treviso in data 4 dicembre 1992 ed ivi iscritto ai nn. 18410 reg. d'ord., 25395 reg. soc., vol. n. 1242 e ai nn. 18411 reg. d'ord., 12937 reg. soc., vol. n. 617, le società Rilease S.p.a. e I.R.C.A. - S.p.a. - Industria Resistenze Corezzate e Affini si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della incorporante.

Dal 16 maggio 1992 le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante.

Rimane escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treviso, 10 dicembre 1992

Alberto Santoro.

S-14730 (A pagamento).

SIDE - S.r.l.

Sede in Monte San Pietro, frazione Ponterivabella
via Caduti per la Libertà n. 7/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 47005 del reg. soc. del Tribunale di Bologna

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea in data 10 novembre 1992 di cui a verbale in pari data n. 23376/3356 di rep. a rogito notaio dott. Andrea Rizzi di Bologna, omologato dal Tribunale di Bologna in data 20 novembre 1992 con decreto n. 3574 ed iscritta nel registro delle imprese in data 9 dicembre 1992 n. 35522 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società HB International S.r.l. con sede in Monte San Pietro, frazione Ponterivabella, via Caduti per la Libertà n. 5/A, 7/A, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30764 del registro società del Tribunale di Bologna, quale depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 8 settembre 1992 ai n.ri 28756 et 28757 d'ordine.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 luglio 1992, mediante incorporazione della Side - S.r.l. nella H.B. International S.r.l., la quale detiene già l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 9 dicembre 1992

Andrea Rizzi, notaio.

S-14731 (A pagamento).

HB INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Monte San Pietro, frazione Ponterivabella
via Caduti per la Libertà n. 7/A

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 30764 del reg. soc. del Tribunale di Bologna

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea in data 10 novembre 1992 di cui a verbale in pari data n. 23375/3355 di rep. a rogito notaio dott. Andrea Rizzi di Bologna, omologato dal Tribunale

di Bologna in data 20 novembre 1992 con decreto n. 3575 ed iscritta nel registro delle imprese in data 9 dicembre 1992 n. 35521 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Side - S.r.l. con sede in Monte San Pietro, frazione Pontervabellia, via Caduti per la Libertà n. 7/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47005 del registro società del Tribunale di Bologna, quale depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 8 settembre 1992 ai n.ri 28756 et 28757 d'ordine.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 luglio 1992, mediante incorporazione della Side - S.r.l. nella H.B. International S.r.l., la quale detiene già l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 9 dicembre 1992

Andrea Rizzi, notaio.

S-14732 (A pagamento).

COMCO - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), via Pascolo n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. delle soc. del Tribunale di Bergamo
al n. 11957 reg. soc. e 11006 volume
Codice fiscale e Partita Iva n. 00690060165

M.P.I. - S.r.l.

Montaggi Prefabbricati Industriali

Sede in Dalmine (BG), via Pascoli n. 10
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. delle soc. del Tribunale di Bergamo
al n. 16670 reg. soc. e 15719 volume
Codice fiscale e Partita Iva n. 01241220167

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione: Comco S.p.a. con sede in Dalmine (BG) via Pascolo 10, incorporante; M.P.I. S.r.l. Montaggi Prefabbricati Industriali con sede in Dalmine (BG) via Pascoli 10, incorporata.

Il rapporto di cambio è determinato in una azione del valore nominale di L. 1.000.000 contro n. 21 quote da nominali L. 10.000 cad. per complessive L. 210.000 senza conguagli in denaro.

Saranno effettuate l'emissione e la numerazione e l'intestazione ai soci della M.P.I. S.r.l. di n. 100 azioni derivanti dall'aumento di capitale sociale della Comco S.p.a. da L. 200.000.000 a L. 300.000.000, contro estinzione delle 2.100 quote della società incorporata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società del Tribunale di Bergamo.

Le azioni sociali attribuite in cambio partecipano agli utili a far data dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni della M.P.I. S.r.l. sono imputate al bilancio della Comco S.p.a. dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 4 dicembre 1992, ai nn. 27985 e 28005 reg. ord., a norma dell'art. 2501-bis, comma terzo del Codice civile.

p. M.P.I. S.r.l. - Montaggi Prefabbricati Industriali

L'amministratore unico: Seminati Gian Mario

p. Comco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cometti Angela

C-33182 (A pagamento).

MODERNO - S.r.l.

Sede in Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 15
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10721 reg. soc. del Tribunale di Pordenone

PALACE HOTEL MODERNO - S.p.a.

Sede in Pordenone, via del Maglio n. 2
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 477 reg. soc. del Tribunale di Pordenone

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione
Moderno S.r.l. con sede in Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 15, incorporante;
Palace Hotel Moderno S.p.a. con sede in Pordenone, via del Maglio n. 2, incorporanda.

2. La fusione sarà attuata senza sostituzione delle azioni della incorporanda in quanto già totalmente possedute dall'incorporante e pertanto non si avrà concambio di azioni o quote, né aumenti di capitale di quest'ultima.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante anche agli effetti fiscali, ex art. 123, ultimo comma, D.P.R. 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4. Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci né vantaggio alcuno a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle rispettive società in data 31 agosto 1992 sono state iscritte nel reg. società del Tribunale di Pordenone il 24 novembre 1992 al n. 20258 reg. d'ordine per la Moderno S.r.l. e al n. 20244 reg. d'ordine per la Palace Hotel Moderno S.p.a.

p. Moderno S.r.l.

Il presidente: Zanolin Fabio

p. Palace Hotel Moderno S.p.a.

L'amministratore: Moras dott. Luigi

C-33200 (A pagamento).

PIALEGNO - S.r.l.

Sede in Colere

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta c/o la Cancelleria di Bergamo
ai n. 20121 vol. e 21072 reg. soc.**SEGHERIA F.LLI BETTONI - S.r.l.**

Sede in Azzone (BG)

Capitale sociale L. 45.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai n.ri 27165 reg. soc. e 26214 vol.*Estratto della delibera di fusione del 9 novembre 1992*
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Pialeagno S.r.l., con sede in Colere, capitale sociale L. 21.000.000 iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 20121 vol. E n. 21072 reg. soc., quale società incorporante;

B) Segheria F.lli Bettoni S.r.l. con sede in Azzone, capitale sociale L. 45.000.000 iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 27165 reg. soc. e n. 26214 vol., quale società incorporanda.

2. La fusione non comporterà rapporto di cambio né aumento di capitale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, né assegnazioni di quote della incorporante, essendo il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Effetti contabili e fiscali della fusione: dal 1° dicembre 1992 se l'atto di fusione potrà essere stipulato nel 1992 o dal 1° gennaio 1993 se l'atto di fusione dovesse venire stipulato nel 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli di qualsiasi voglia natura.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibere di fusione, omologato con decreto del Tribunale di Bergamo in data 27 novembre 1992 ed ivi depositato in data 10 dicembre 1992 al n. 28255 reg. ord. la società Pialeagno S.r.l. e al n. 28256 d'ordine la società Segheria F.lli Bettoni S.r.l.

Li, 11 dicembre 1992

Begnis Fausto, notaio.

C-33206 (A pagamento).

JUBILAEUMSKELLEREI KALTERN Coop a r.l.**BAUERNKELLEREIGENOSSENSCHAFT
KALTERN Coop a r.l.***Estratto di fusione*

Con atto in data 27 ottobre 1992 rep. n. 46693/6071, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano il 23 novembre 1992 nn. GEN.II/78 è stato firmato l'atto di fusione fra le società Jubilaeumskellerei Kaltern Coop a r.l. con sede in Caldaro, via Cantine n. 12 - Bauernkellereigenossenschaft Kaltern Coop a r.l., con

sede in Caldaro, via Stazione n. 7, quest'ultima società è stata incorporata nella Jubilaeumskellerei Kaltern a r.l.

La società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, per cui non si fa luogo a rapporti di cambio, conguagli e assegnazioni. Decorrenza della partecipazione agli utili 1° settembre 1992.

Dalla stessa data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non vi sono categorie speciali di soci o di titoli diversi. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Herald Kleewein, notaio.

C-33202 (A pagamento).

IPL - S.r.l.**FOGLIA - S.r.l.****C.C.M. - S.r.l.***Estratto dei progetti di fusione delle società*

Art. 2501-bis n. 1) cod. civ.:

Società incorporante: Ipl S.r.l. con sede sociale in Parma (PR), borgo Felino n. 51, capitale sociale: L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma al n. 9299 del reg. soc.;

Società incorporande:

Foglia S.r.l. con sede sociale: Parma (PR), via S. A.M. Adorni n. 1, capitale sociale: L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma al n. 21112 del reg. soc.;

C.C.M. S.r.l. con sede sociale in Fontevivo (PR), loc. Berrettinazza n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma al n. 10106 del reg. soc.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) cod. civ.: nulla in tal senso, ex art. 2504-*quinquies* cod. civ., in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporande.

Art. 2501-bis n. 6) cod. civ.: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1992.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) cod. civ.: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Parma in data 9 dicembre 1992; al n. 9299 reg. soc. e al n. 1332 reg. ord. (Ipl S.r.l.), al n. 21122 reg. soc. e al n. 13334 reg. ord. (Foglia S.r.l.) e al n. 10106 reg. soc. e al n. 13333 reg. soc. (C.C.M. S.r.l.).

p. Ipl - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Luca Sassi

p. Foglia - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. ing. Renzo Serventi

p. C.C.M. - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Aldo Buttini

S-14715 (A pagamento).

SOCIETÀ CIVILE IMMOBILIARE PRATESE - S.r.l.**VILLA MARIA ASSUNTA - S.r.l.***Estratto delibera di fusione*

Estratto delle delibere di fusione fra le società:

Società Civile Immobiliare Pratese S.r.l. con sede in Prato, via delle Fonti n. 6, capitale sociale L. 2.000.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato al n. 2119 registro società, codice fiscale n. 01316890480;

Villa Maria Assunta S.r.l. con sede in Prato, via del Palco, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato al n. 16657 registro società, codice fiscale 01563520970.

Le assemblee straordinarie delle società: Società Civile Immobiliare Pratese S.r.l. e Villa Maria Assunta S.r.l. tenutesi in data 24 novembre 1992 hanno deliberato la fusione delle due società mediante incorporazione della seconda nella prima, senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante essendo l'intero capitale sociale della società incorporanda per l'intero posseduto dalla Società incorporante «Società civile immobiliare Pratese S.r.l.

La quota di capitale della società incorporanda di proprietà dell'incorporante sarà annullata e la società incorporante non varierà quindi il proprio capitale sociale. La società incorporante subentrerà di piano diritto in tutte le attività e passività della incorporata e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura.

In occasione della fusione, la società incorporante Società Civile Immobiliare Pratese S.r.l. modificherà la propria denominazione sociale in Villa Maria Assunta S.r.l. e questa è la sola ed unica modifica allo statuto sociale della società incorporante.

La fusione ai fini contabili e fiscali avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1992 e ove l'operazione possa essere conclusa con la stipula dell'atto di fusione entro il 31 dicembre 1992, ovvero dal 1° gennaio 1993 ove l'operazione medesima venga conclusa, come sopra, successivamente al 31 dicembre 1992.

A seguito della fusione non saranno riservati trattamenti privilegiati di alcun tipo né a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 15 dicembre 1992 al n. 011332 del registro d'ordine per la Società Civile Immobiliare Pratese S.r.l. e al n. 011331 del registro d'ordine per la società Villa Maria Assunta S.r.l.

Dott. Riccardo Sordi, notaio.

S-14820 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.*Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., con sede legale in Foligno, Corso Cavour 36, cap. soc. 31.250.000.000, codice fiscale 00152110540, registro società Tribunale di Perugia n. 23924, comunica dal 5 dicembre 1992 riduzione al 4% dei tassi sul libr. deposito con saldo inferiore a L. 5.000.000 e con tasso superiore al 5%.

Foligno, 9 dicembre 1992

p. Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-33122 (A pagamento).

MEDIOBANCA**Società per azioni**

Albo dei gruppi creditizi n. 10631.0

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale L. 340 miliardi versato

Riserve L. 2.145,7 miliardi

Tribunale di Milano, registro società n. 52704

Vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e Partita IVA n. 00714490158

Comunicato ai portatori dei warrant «A» abbinati alle obbligazioni «Mediobanca 10,75% 1991-1996 con warrant BBC e ASEA» - modifica del prezzo di esercizio.

Ad integrazione di quanto comunicato ai portatori dei summenzionati warrant «A», con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 1992, si rende noto che il nuovo prezzo di esercizio del warrant, originariamente fissato in Franchi Svizzeri 900, risulta determinato in Franchi Svizzeri 894,51.

Milano, 9 dicembre 1992

p. Mediobanca: E. Lecaldano Sasso La Terza-Patti

S-14764 (A pagamento).

IRI - S.p.a.**Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 1.873.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1985-2000 a tasso indicizzato (ABI 14089).

La quindicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° luglio-31 dicembre 1992 - fissata nella misura del 6,50% - verrà messa in pagamento dal 1° gennaio 1993 in ragione di L. 325.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 15.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 16, relativa al semestre 1° gennaio-30 giugno 1993 ed esigibile dal 1° luglio 1993, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 7,50% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. IRI S.p.a.: dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-14682 (A pagamento).

IRI - S.p.a.**Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 1.873.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1988-1995 a tasso variabile II emissione di nominali L. 500 miliardi (ABI 17278).

La nona semestralità di interessi relativa al periodo 1° luglio-31 dicembre 1992 - fissata nella misura del 6,65% - verrà messa in pagamento dal 1° gennaio 1993 in ragione di L. 249.375 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 3.750.000 (valore vigente dal 1° luglio 1992) contro presentazione della cedola n. 9.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 10, relativa al semestre 1° gennaio-30 giugno 1993 ed esigibile dal 1° luglio 1993, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 7,75% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. IRI S.p.a.: dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-14683 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. **Finanziamenti e servizi per l'impresa**

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a t.v. 1992/1997 - 1ª emissione 5ª tranche (cod. UTC 45664).

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 15 gennaio 1993, risulta determinato nella misura del 7,20% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 luglio 1993.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e servizi per l'impresa:
Dario Di Basilio - Egone Buricca

S-14698 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. **Finanziamenti e servizi per l'impresa**

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1988/1993 - 32ª emissione 5ª tranche (cod. ABI 17259).

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 10, con godimento 1ª gennaio 1993, risulta determinato nella misura del 7,20% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1993.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e servizi per l'impresa:
Dario Di Basilio - Egone Buricca

S-14699 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. **Finanziamenti e servizi per l'impresa**

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1984/1994 - 19ª emissione (cod. ABI 13675).

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 18, con godimento 1ª gennaio 1993, risulta determinato nella misura del 7,75% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1993.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e servizi per l'impresa:
Dario Di Basilio - Egone Buricca

S-14700 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. **Finanziamenti e servizi per l'impresa**

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1989/1994 - 32ª emissione 9ª tranche (cod. ABI 17866).

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 9, con godimento 1ª gennaio 1993, risulta determinato nella misura del 7,25% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1993.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e servizi per l'impresa:
Dario Di Basilio - Egone Buricca

S-14701 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Iscritta all'albo dei gruppi creditizi n. 6085

Sede in Asti, piazza Libertà, 1

Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Asti n. 7484

Codice fiscale n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. rende noto che, in relazione alla diminuzione del tasso ufficiale di sconto, ha attivato, con decorrenza 16 novembre 1992, le seguenti variazioni sui tassi applicati alle operazioni di raccolta su depositi a risparmio liberi ed in conto corrente:

diminuzione dell'1% sui tassi oltre il 10%;
diminuzione dello 0,75% sui tassi compresi tra il 7% ed il 10%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alfredo Bergamaschi

C-33195 (A pagamento).

COOP ERIDANA S.C.A.R.L.

Sede legale Pontenure - via G. Mazzini n. 14

Tribunale di Piacenza n. 1071 reg. soc.

Codice fiscale n. 00103760336

VEBAR - S.r.l.

Sede legale Pavia - Piazza Botta n. 3

Tribunale di Pavia n. 5591 reg. soc.

Codice fiscale n. 01086290184

Pubblicazione per estratto dell'atto di fusione per incorporazione tra - Coop Eridana S.c. a r.l. - Incorporante - Vebar S.r.l. - Incorporata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si significa quanto segue. In data 12 dicembre 1992 è stato stipulato l'atto di fusione delle società:

Coop Eridana S.c.a.r.l. con sede legale in Pontenure - PC - via G. Mazzini n. 14;

Vebar S.r.l. con sede legale in Pavia, Piazza Botta n. 3.

Gli effetti della fusione decorreranno in base al disposto del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Al fine delle esclusioni previste ex art. 2504-*quinquies* C.C. si precisa che la Vebar S.r.l. è interamente posseduta dalla Coop Eridana S.c. a r.l. a far tempo dal 2 giugno 1992.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti, e più precisamente:

Tribunale di Pavia - depositato ed iscritto al n. d'ord. 4418 in data 14 dicembre 1992;

Tribunale di Piacenza - depositato ed iscritto al n. d'ord. 7973 in data 15 dicembre 1992.

p. Coop Eridana
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salotti Fabio

p. Vebar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guglielmina Soncini

C-33286 (A pagamento).

THERMOFORM - S.p.a.

FORM PLAST - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Form Plast S.r.l. nella Thermoform S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

A) società incorporante tipo: società per azioni denominazione sociale: Thermoform S.p.a. sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7 capitale sociale L. 2.400.000.000 Tribunale di Bergamo - reg. soc. 43284 - vol. 42333;

B) società incorporanda tipo: società a responsabilità limitata denominazione sociale: Form Plast S.r.l. sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7 capitale sociale L. 35.000.000 Tribunale di Bergamo - reg. soc. 44337 - vol. 43386;

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento della intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si determinerà alcun rapporto di cambio e assegnazione di azioni.

3. Le operazioni della società incorporanda imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992: da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 917/1986.

La fusione potrà essere attuata anche prima del termine di cui al primo comma dell'articolo 2503 del Codice civile con deposito delle somme corrispondenti ai consensi non pervenuti.

4. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad essi riservato.

5. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Le delibere di fusione, adottate dalle singole società partecipanti alla fusione con verbali di assemblea straordinaria del 3 dicembre 1992, sono state iscritte presso il Tribunale di Bergamo in data 15 dicembre 1992 rispettivamente al n. 28628 reg. ord. per Thermoform S.p.a. e al n. 28629 reg. ord. per Form Plast S.r.l.

p. Thermoform S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mauro Ferrari

p. Form Plast S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Violin

C-33287 (A pagamento).

ARINOX - S.r.l.

Sestri Levante - via Gramsci, 41/a

Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Chiavari n. 6437

Codice fiscale n. 03086810102

Partiva IVA n. 00203820998

MILANO ACCIAI - S.r.l.

Cremona - Piazza Lodi, 7

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cremona n. 7311

Codice fiscale 00844140152

Partita IVA 00918270190

Avviso di rettifica dell'estratto delibera di fusione per incorporazione della Milano Acciai S.r.l. nella Arinox S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Foglio delle inserzioni n. 256 30 ottobre 1992.

Nell'estratto in epigrafe riportato alla pag. 32 prima colonna della sopra citata Gazzetta Ufficiale al primo capoverso dove è scritto «Le delibere sono state iscritte rispettivamente in data 29 ottobre 1992 presso il Tribunale di Cremona al n. 7311/37 e presso il Tribunale di Chiavari al n. 6437/6478 reg. società» si legga: «Le delibere sono state iscritte rispettivamente presso il Tribunale di Cremona al n. 9842 reg. ord. 7311 reg. soc. e presso il Tribunale di Chiavari al n. 3041 reg. ord. e 6437 reg. società.».

p. Arinox S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Froso

p. Milano Acciai S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Angelo Sinelli

S-14721 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale civile di Pesaro

Atto di citazione:

Bonci Amerigo e Bonci Pino, rappresentati dall'avv. Giuseppe Bartolini del foro di Pesaro, citano avanti il Tribunale intestato per l'udienza del 9 giugno 1993:

- 1) Rossi Anna Maria, via Camerano 17, Ancona;
- 2) Gli eredi di Albini Luigi, nato a Casteldelci il 7 luglio 1862 e ivi deceduto il 29 giugno 1939;
- 3) Brizzi Iole, via Grotta 9/C, Misano Adriatico;
- 4) Gli eredi di Cecchi Margherita nata a Casteldelci il 10 giugno 1867 ivi deceduta il 1° giugno 1945;
- 5) Feroci Adriano, nato a Casteldelci il 1° novembre 1931;
- 6) Gli eredi di Feroci Antonio, nato a Casteldelci il 17 gennaio 1909, ivi deceduto il 3 febbraio 1937;
- 7) Feroci Assunta fu Francesco;
- 8) Feroci Aurelio, loc. Mercato, Casteldelci;
- 9) Feroci Emiliana, piazza della Radio 37/38, Roma;
- 10) Feroci Lidia, via Pier Vettori 19/A piano 3, int. 10, Roma;

- 11) Feroci Pierina, via dei Monti di Creta 44/B int. 16, Roma;
 12) Gli eredi di Feroci Secondo, nato a Casteldelci il 4 settembre 1905 ivi deceduto il 17 maggio 1933;
 13) Feroci Vitale via della Circonvallazione, Capalbio;
 14) Feroci Elvina, loc. Mercato, Casteldelci;
 15) Feroci Pietro, via Arenzano 9, Giulianova;
 16) Podestà Domenico loc. Mercato, Casteldelci;
 17) Podestà Alba viale Don Giovanni Minzoni 3, Firenze;
 18) Burioni Gaetano res.te a Maiolo;
 19) Burioni Maria Lea loc. Mercato, Casteldelci;
 20) Burioni Giuseppe Luciano loc. Mercato, Casteldelci;
 21) Burioni Pier Giorgio via Milano 17, Riccione;
 22) Burioni Giancarlo via Cispadana 5, Reggio Emilia;
 23) Rossi Pietro di Giovanni;
 24) Trebbi Delvina via Maremma 1, Riccione,

rivendicando nei loro confronti la proprietà, per maturata usucapione, dei seguenti immobili posti in Casteldelci:

- a) fabbricato rurale distinto in quel Catasto Terreni alla Partita 3378, F. 21, Mappale 98, di are 00.32;
 b) fabbricato rurale distinto al medesimo Catasto alla Partita 3375, F. 21, Mappale 89 sub 2.

Pesaro, 7 ottobre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33164 (A pagamento).

Tribunale di Pescara

Estratto citazione:

La De Thomas Felicia res. in Pescara ed ivi elett. dom. in via Venezia 28 presso e nello studio dell'avv. Antonietta Cocco che la rappresenta e difende con procura a margine dell'atto di citazione citava Omodei Gianni e Grazia, D'Incecco + altri, Monini + altri, eredi di quest'ultimi o aventi causa a comparire davanti al tribunale di Pescara per l'udienza del 26 maggio 1993, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge e di comparire nell'udienza indicata dinanzi al designando G.I. con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni.

Preliminarmente accertare e dichiarare che la De Thomas ha acquistato dagli Omodei ed è proprietaria dei beni immobili in Pescara via Manzoni: piccolo fabbricato n. 32/34 C.U. part. 3609 fg. 23, partic. 157, c. A/2, cl. I, v. 5,5, L. 2090 e terreno mq 280 confinante con corte annessa fabbricato sopradescritto, via Manzoni, via Puccini, C. Rust. part. 6787, fg. 23, partic. 349, are 2,80, L. 4480/2660.

Accertare e dichiarare che nei predetti immobili è compresa la stradina sulla quale attualmente esercitano una servitù di passaggio i convenuti Monini e loro aventi causa e gli altri convenuti (stradina che collega via Manzoni con i fondi interclusi part. 156, 159, 160, 161, fg. 23).

Accertare e dichiarare che la predetta stradina è di proprietà dell'attrice quanto meno per usucapione ultraventennale.

Disporre, ai sensi dell'art. 1068 cc., secondo comma, che la predetta servitù di passaggio sia trasferita in altro luogo e precisamente sulla partic. 349, fg. 23, lato via Puccini, sempre di proprietà della De Thomas, stabilendone le modalità per il pagamento della relativa indennità ai sensi dell'art. 1053 cc., con relativa trascrizione ai sensi dell'art. 2653 cc, n. 1.

In via del tutto subordinata in caso di denegato accoglimento dell'istanza di trasferimento, stabilire e determinare l'indennità dovuta per l'esercizio della servitù di passaggio così come allo stato esercitata.

Nella denegata ipotesi che il Tribunale adito dovesse rigettare in tutto o in parte le domande di cui ai punti 1) e 2) delle presenti conclusioni, condannare in solido ai sensi dell'art. 1483/1485 cc, i sigg.ri Omodei Gianni e Grazia quali danti causa della sig.ra De Thomas, al risarcimento dei danni che dovessero derivare, dall'esito del giudizio, da liquidare in via equativa.

Condannare in solido tutti i convenuti, in caso di ingiustificata opposizione, al pagamento delle spese tutte di giudizio con sentenza clausolata.

Con ricorso steso in calce alla citazione l'attrice chiedeva ai sensi degli artt. 150 e 50 att. del Codice di procedura civile fosse autorizzata la notifica per pubblici proclami pe il rilevante numero dei destinatari e la difficoltà di identificarli tutti ed il presidente del Tribunale di Pescara, visto il parere favorevole del P.M. autorizzava la notifica ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile per alcuni convenuti.

Pertanto la notifica era fatta nei modi ordinari per i sigg.ri D'Incecco Rosa Maria, Pelestini Gabriele, Pelestini Anna, D'Incecco Vittoria, D'Incecco Cetteo Nino, D'Incecco Angela Maria, D'Incecco Wilma, Pelestini Fiorenzo, Monini Edmondo, Roio Mafalda, Monini Emilio Attilio, Monini Elena, Monini Ines, Monini Filomena, Monini Anna Marchegiani, Monini Cesare, Monini Anna Sebastiani, Monini Umberto, Omodei Gianni, Omodei Grazia ed ai sensi degli artt. 150 e 50 att. c.p.c. per i sigg.ri Monini Elisabetta D'Agostino, D'Incecco Lucia, Monini Silvio, Monini Umberto, Monini Maria, Monini Dino, Monini Danilo, Monini Esteno, Monini Maria Pia, Monini Giuseppe, Monini Ottaviano, Monini Mario, Monini Giulio, Monini Rosina, Volpe Filomena, Detti Assunta, Pattara Matilde, Monini Amelia e per ogni altro eventuale interessato o avente causa. Pescara 2 dicembre 1992. Avv. Antonietta Cocco.

A richiesta dell'avv. Antonietta Cocco, nella qualità, si chiede l'inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi degli artt. 150 e 50 att. C.p.c. giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Pescara del 2 dicembre 1992. L'ufficiale giudiziario.

Li, 9 dicembre 1992

De Thomas Luciana.

S-14720 (A pagamento).

L'Avv. Renzo Salvagnin comunica che il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 2 dicembre 1992, ha autorizzato la notifica dei pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale i coniugi Piva Gianfranco nato a Codevigo il 10 maggio 1943 e Milanetto Luisa nata a Brugine il giorno 1° aprile 1941, i coniugi Maggiolo Dino nato a Padova il 28 febbraio 1934 e Ferrara Turatello Anna Maria nata a Padova il 23 novembre 1941 ed i coniugi Penazzo Giovanni nato a Codevigo il 17 ottobre 1947 e Ferrara Gigliola nata a Brugine il 24 luglio 1947 con il proc. e dom. avv. Renzo Salvagnin, via Lucatello, 4, hanno convenuto avanti il Tribunale di Padova per l'udienza del 14 ottobre 1993 ore 9, le sottosegnate persone:

Babolin Andrea, Babolin Fortunato, Babolin Palmira, Babolin Pietro, Balusso Pierina, Desolir Olga, Ferrara Annetta, Ferrara Annunciata, Ferrara Anselmo, Ferrara Antonio, Ferrara Cristina, Ferrara Giovanni, Ferrara Giulio, Ferrara Maria, Ferrara Pietro, Ferrara Santa, Ferrara Teresa, Ferrara Teresa, Ferrara Vittorio, Mariotti Alfonso, Mariotti Alice, Mariotti Germano, Mariotti Mario, Perlarì Luigia, Ferrara Luigi, Ferrara Rosa, Ferrara Santa, Milanetto Leandro, Ferrara Anita, Ferrara Agostino, Ferrara Gino, Ferrara Angelo, Ferrara Mario, Ferrara Ugo, Ferrara Giovanni, Ferrara Angelina, Ferrara Seduta.

Con tale atto chiedersi sia accertato:

1) che i coniugi Piva Gianfranco e Milanetto Luisa sono gli unici ed esclusivi proprietari, per intervenuta usucapione, degli immobili così catastalmente censiti: Comune di Brugine, Catasto terreni, foglio 18, mapp. n. 488 di are 11.54 e mapp. n. 492 di are 10.11; N.C.E.U., partita n. 57, foglio n. 18, mapp. n. 67 sub 1, via Cimitero, 10 p.t. 1;

2) che i coniugi Maggiolo Dino e Ferrara Turatello Anna Maria sono gli unici ed esclusivi proprietari, per intervenuta usucapione, degli immobili così catastalmente censiti: Comune di Brugine, Catasto Terreni, foglio 18 mapp. 491 di are 12.46; N.C.E.U., partita n. 57, foglio 18, mapp. n. 67 sub 2, via Cimitero, 10 p.t.;

3) che i coniugi Penazzo Giovanni e Ferrara Gigliola sono gli unici ed esclusivi proprietari, per intervenuta usucapione, degli immobili così catastalmente censiti: Comune di Brugine, Catasto Terreni, foglio 18 mapp. 489 di are 4.20, mapp. n. 493 di are 9.74 e mapp. n. 165 di are 1.10; N.C.E.U., partita n. 747, foglio 18, mapp. n. 165, via Conche, 31, p.t. 1;

4) che i coniugi Piva Gianfranco e Milanetto Luisa ed i coniugi Maggiolo Dino e Ferrara Turatello Anna Maria sono gli unici ed esclusivi proprietari in forma indivisa, rispettivamente in ragione di 3/4 ed 1/4 per ciascuna parte, dell'area così catastalmente censita: Comune di Brugine, Catasto terreni, foglio 18, mapp. n. 490 di are 1.41.

Avv. Renzo Salvagnin.

C-33189 (A pagamento).

L'Avv. Renzo Salvagnin comunica che il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 2 dicembre 1992, ha autorizzato la notifica dei pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Cibir Michelangelo, che agisce nella qualità di tutore dell'interdetto Munaro Luciano, ha convenuto avanti al pretore della Pretura Circondariale di Padova, sezione distaccata di Piove di Sacco, per l'udienza del 9 giugno 1993 ore 9, Boaretto Vittoria, De Zuanni Matilde, De Zuanni Olindo, De Zuanni Romana, De Zuanni Severina, De Zuanni Teresa, Favaretto Regina e Salvagnin Elvira, affinché sia accertato che Munaro Luciano, nato a Piove di Sacco il 25 aprile 1947, è l'unico ed esclusivo proprietario, per intervenuta usucapione, dei seguenti beni immobili così catastalmente censiti: Comune di Arzergrande, Catasto Terreni, foglio 4, mapp. n. 245 di are 6.70 e mapp. n. 521 di are 2.70 F.R.

Avv. Renzo Salvagnin.

C-33190 (A pagamento).

L'Avv. Renzo Salvagnin comunica che il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 2 dicembre 1992, ha autorizzato la notifica dei pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale i coniugi Visentin Vittorino nato a Piove di Sacco il 22 agosto 1944 e Tommasi Agnese nata a Piove di Sacco il 18 gennaio 1950 hanno convenuto avanti al pretore della Pretura Circondariale di Padova, Sezione distaccata di Piove di Sacco, per l'udienza del 9 giugno 1993 ore 9, Crescente Antonio (Antonia), Crescente Erminia Emma, Xodo (Zodo) Giuditta, Belesso Apollonia, Belesso Erminia, Belesso Nice, Belesso Virginia, Belesso Anacleto, Belesso Ferruccio, Belesso Tito, Belesso Alfonso e Belesso Giuseppe affinché sia accertato che Visentin Vittorino e Tommasi Agnese sono gli unici ed esclusivi proprietari in forma indivisa, per intervenuta usucapione, dei beni immobili così catastalmente censiti: Comune di Brugine, foglio n. 21, mapp. n. 65 di are 3.00 e mapp. n. 65 di are 3.60.

Avv. Renzo Salvagnin.

C-33191 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di San Severo, in data 19 ottobre 1992, ad istanza di Cavalli Maria Grazia, nata a Milano il 24 aprile 1973 e residente in San Severo alla via Saffi 54, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni tutti girati dalla Cavalli:

1) c/c bancario Banco di Santo Spirito, agenzia n. 34 - Roma, assegno n. 169096955, importo L. 500.000 a firma Conte Rosanna;

c/c n. 1880 Banca Popolare di Milano, filiale San Severo, assegno bancario n. 153196779, L. 300.000 a firma Cipriani Umberto;

c/o Banco di Napoli, filiale San Severo, assegno n. 0250055136, importo L. 1.400.000 a firma di De Angelis Aurelio.

Opposizione nei termini di legge.

San Severo, 7 dicembre 1992

Cavalli Maria Grazia.

C-33119 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ascoli Piceno, su ricorso della Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale Ascoli Piceno, con decreto in data 19 novembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 4584700338 di L. 1.600.000 tratto sul c/c 9898 acceso presso il Banco di Roma, filiale di Senigallia e tratto dalla ditta Sabbatini Produzioni Plastiche di Sabbatini Gilberto, corrente in Marotta (PS) alla via U. Foscolo 18, emesso sulla piazza di Mondolfo il 30 settembre 1991 a favore di Medori macchine, negoziato in pari data dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di San Benedetto del Tronto, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo interposta opposizione da parte del detentore.

Ascoli Piceno, 3 dicembre 1992

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Rolli.

C-33121 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino in data 25 settembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari sottratti nel corso della rapina commessa il 14 settembre 1992 ai danni dell'ufficio postale di Fiano (TO): n. 200 assegni circolari, serie Z dal n. 2303022501 al n. 2303022700 di L. 200.000 cadauno emessi il 9 settembre 1992 dalla Cassa di Risparmio di Torino - sede - a favore del cassiere provinciale p.t. di Torino con il concorso del controllore, autorizzandone il pagamento decorsi, senza opposizioni, quindici giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 25 settembre 1992

Il pretore: Martinetto.

C-33123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 27 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 352776 di L. 1.463.000 emesso il 30 luglio 1992 dalla Banca d'America e d'Italia, agenzia E di Napoli su richiesta del dott. Giovanni Caprile in favore di Borriello Carlo.

Borriello Carlo.

C-33130 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli/Barra l'11 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 7952493 c/c 214881 a firma Raggioli Giuseppe in favore di Piemontese Alessandro e tratto dalla Banca di Credito Popolare, filiale S. Sebastiano al Vesuvio di L. 1.500.000.

Piemontese Alessandro.

C-33131 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il giorno 11 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell'assegno circolare emesso il 3 aprile 1992 dall'agenzia n. 11 di Napoli della Banca Commerciale Italiana con n. 3100117831, intestato a Calcagno Emilia.

C-33132 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il 19 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 2845957 di L. 4.700.000 protestato e gravato di L. 94.950 per spese di protesto tratto a Napoli il 30 settembre 1991 sul Credito Italiano dalla sig.ra Quadrozzi Daniela all'ordine di Silvestri Francesco e recante sul retro le firme di girata di Silvestri Francesco, Ruffinelli Vittorio, Limontini Antonio e Salomone Luigi.

Salomone Luigi.

C-33133 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della sezione distaccata di Castellammare di Stabia con decreto del 30 ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di c/c n. 27/5249 del Banco di Napoli, filiale di Castellammare di Stabia, n. 0297825004 di L. 4.000.000 emesso dal sig. Gianluigi Farinazzo all'ordine di Bruno Montefusco.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Agostino Tullo.

C-33134 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su richiesta MAC S.p.a. pretore Napoli con decreto 18 novembre 1992, autorizzandone pagamento in difetto opposizione, ha pronunciato ammortamento:

3 assegni circolari L. 10.000.000 ognuno emessi 29 luglio 1992 da Banca Popolare - Napoli, agenzia 2 - su Istituto Centrale Banche Popolari Italiane ordine Maria Rosaria Paulillo numero 13, 511189 e 135112190 e Bruno Bellavista n. 13511191 e tutti retrogirati a Men Contract S.r.l. e poi Mac S.p.a.;

assegno bancario 048631114104 di L. 5.000.000 tratto da Sipre S.r.l. su Cariplo ordine Mac S.p.a.

Avv. Di Fiore Giuseppe.

C-33135 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il 14 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 453228957 di L. 1.200.000 tratto dal c/c 3519 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Caivano dalla Italresidui Coop. a r.l. all'ordine di Brancalone Santo e da questi girato a Bruno Antonio.

Bruno Antonio.

C-33136 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 31 marzo 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 5101372242-05 AN di L. 1.000.000 emesso il 9 maggio 1991 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Napoli a favore di Tomassone Ciro e da questi girato.

Tomassone Ciro.

C-33137 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piombino, su istanza di Bettini Sergio di Venturina, con suo decreto del 19 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 assegno n. 186078858 tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Follonica, di L. 2.280.062 emesso il 6 novembre 1992 dalla ditta F.lli Meozzi di Follonica a favore di Bettini Sergio risultato rubato.

p. Bettini Sergio: avv. Dario Dari di Piombino.

C-33153 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Eboli, con decreto del 4 settembre 1992 denuncia l'ammortamento dei seguenti assegni:

- a) assegno n. 614736, Cassa risparmio salernitana, c/c 2702/9 per L. 1.483.334;
- b) assegno n. 435438, Banco di Napoli, c/c 27000211, per L. 4.416.368;
- c) assegno n. 300247, Banco Roma, c/c 1058, per L. 5.284.166;
- d) assegno n. 108248, Banco Napoli, c/c 27004578, per L. 1.463.700;
- e) assegno n. 616716, Cassa risparmio salernitana, c/c 2051/2, per L. 1.492.709;
- f) assegno n. 936133, Banco Napoli, c/c 27002800, per L. 1.500.000;
- g) assegno n. 619129, Cassa risparmio salernitana, c/c 3171/9, per L. 2.502.831,

autorizza il pagamento degli stessi dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, finché non venga fatta opposizione.

Salerno, 3 dicembre 1992

Avv. Damiano Palo.

C-33154 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno sez. di Eboli con decreto del 4 settembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000795573/12 c/c n. 1297/33 intestato a Cervino Antonio ed a favore del medesimo tratto sulla C.R.A. di Scignano degli Alburni autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Francesco Parisi.

C-33155 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno con suo decreto del 9 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari: n. 7501112546 B.N.A. L. 964.300; n. 7501112025 B.N.A. L. 2.713.300; n. 000218679 C. Rur. A. di Gif. V. Piana L. 1.928.600; n. 1134711149 Comit L. 1.900.000; n. 10149510510 C. Rur. A. di Scafati L. 1.216.000; n. 7406006497 B.N.A. L. 2.318.000; n. 01000062902 C. Rur. A. L. 1.691.000; n. 94119687/07 Comit L. 4.560.000; n. 000019670212 C. Rur. A. di Civitella L. 4.930.500; n. 153279616 B.N. di Pagani L. 4.864.000; n. 120513521902 Comit L. 2.555.500; n. 0290334622 B.N.L. 1.624.000; n. 0290334625 B.N.L. 1.862.000; n. 0001307736 B. Gen. And. L. 2.413.000; n. 180376577 B.S.S. di S. Antonio A. L. 1.216.000; n. 0390652855 M.P.S. L. 2.318.000; n. 20.000.354 C. Rur. A. L. 950.000; n. 0286964245 B.N. L. 1.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* 3 dicembre 1992.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33156 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto dell'8 giugno 1992 pronunzia l'ammortamento degli assegni n. 1583640 di L. 1.050.000 c/c n. 20069/5 C. Risp. Sal. e n. 1266806 di L. 3.322.000 c/c n. 2842/6 C. Risp. Sal.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Salerno, 20 novembre 1992

Avv. Marotta.

C-33157 (A pagamento).

Ammortamento assegni circolari

Il dott. proc. Stefano Tedeschi, quale procuratore e domiciliatario dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura con sede legale in Roma elettivamente domiciliato nel di lui studio in Foggia alla via G. Matteotti n. 70 rende noto che il Tribunale di Foggia, con decreto del 30 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana - F.le di Foggia in data 7 settembre 1992;

- 1) ass. circ. n. 441713961 di L. 239.280 intestato alla Tnt Traco S.p.a.;
- 2) ass. circ. n. 441713962 di L. 357.000 intestato a Del Grosso & Mascino;
- 3) ass. circ. n. 441713964 di L. 468.000 intestato al Consorzio di Vigilanza Rurale;
- 4) ass. circ. n. 441713965 di L. 400.000 intestato alla ditta 3 V di Vivoli G.nni;
- 5) ass. circ. n. 441713966 di L. 345.000 intestato al sig. Caruso Lino;
- 6) ass. circ. n. 441713967 di L. 160.000 intestato al sig. Ricci Carmine;
- 7) ass. circ. n. 509484407 di L. 4.201.681 intestato alla sig.ra Flagella Zina;
- 8) ass. circ. n. 509484408 di L. 4.201.681 intestato alla sig.ra Rascio Agata;
- 9) ass. circ. n. 3300415851 di L. 1.011.500 intestato alla ditta Maselli x l'Ufficio;
- 10) Ass. circ. n. 3300415852 di L. 1.836.800 intestato alla ditta Marinari Gerardo & Figli.

Foggia, 19 novembre 1992

Dott. proc. Stefano Tedeschi.

C-33165 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Orvieto con decreto 5 ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari della Cassa rurale ed artigiana di Ficulle n. 28970661 dell'importo di L. 500.000 e n. 23858163 dell'importo di L. 9.000.000 entrambi emessi il 21 maggio 1992 all'ordine dell'ufficio postale di Ficulle ed in possesso del signor Bolognini Sergio, autorizzandone il pagamento dei suindicati alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* se nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore dei titoli.

Ficulle, 26 novembre 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Ficulle:
(firma illeggibile)

C-33166 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 4 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 100827405.03 di L. 3.200.000 tratto in data 30 marzo 1990 dalla Mayla Firenze Tricot S.r.l. sul Banco di Santo Spirito oggi Banca di Roma.

Per opposizione giorni quindici.

p. Banca di Roma - S.p.a.: Panzironi - Russo.

S-14687 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo, con decreto in data 27 novembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia degli assegni bancari n. 931266118 di L. 16.000.000 e n. 931266120 di L. 17.000.000 tratti sul c/c n. 11993 della Banca Agricola Milanese agenzia di Casorate Primo.

Per opposizione quindici giorni.

Rag. Luigi Vecchierelli.

C-33183 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Asti sez. distaccata di Canelli con decreto in data 12 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.101.716.628-12 serie B emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino filiale di Canelli in data 23 luglio 1992 all'ordine di Amerio Dario.

Ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'istituto emittente autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Il direttore di cancelleria: dott. Ugo Tartarone.

C-33196 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pavia, in data 5 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 1208288977/12 per un importo di L. 1.622.932 emesso dalla Cariplo, dipendenza di Dorno PV, all'ordine di Colpani Davide, autorizzando il pagamento dello stesso decorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il collaboratore di cancelleria: Verdi.

C-33198 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 19 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di cinque effetti cambiari tutti emessi in favore di Cassese Pietro ed a firma di Morra Teresa garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli il 19 dicembre 1975, ai nn. 13396/10025: tre da L. 1.950.000 cadauno con scadenze al 24 aprile 1978, 24 aprile 1979 e 24 aprile 1980 e due da L. 1.500.000 cadauno con scadenze al 24 ottobre 1978 e 24 ottobre 1979.

Morra Teresa.

C-33138 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 19 ottobre 1992 il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 31 gennaio 1990, con scadenza al 5 novembre 1990 dell'importo di L. 1.000.000, dalla Sogest Sud, con sede in Napoli alla via Depretis 88, all'ordine della Fime Factoring S.p.a. autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Avv. Fernando Lombardi.

C-33139 (A pagamento).

Ammortamento Cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 19 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancelleria d'ipoteca trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario ipotecario emesso da Annona Antonio in favore di Coppola Angelo di L. 1.750.000 con scadenza 16 agosto 1985. Ipoteca iscritta ai RR.II. di Napoli 2 al n. 3066/804 del 28 marzo 1985.

Annona Antonio.

C-33140 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 ottobre 1992 rettificato il 27 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla loro scadenza di n. 24 effetti cambiari ipotecari a firma sig. Nunziata Carmine ed all'ordine del sig. Zerlengo Ciro con scadenze mensili consecutive a partire dal 28 febbraio 1990 da L. 4.166.00 cadauno.

Zerlengo Ciro.

C-33141 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno, con decreto n. 386/92 pronunzia l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso in data 4 marzo 1974 da Sarno Maria Teresa, per L. 827.400, scadente il 4 marzo 1977, in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Fratte di Salerno, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Salerno, 25 novembre 1992

Dott. proc. Antonio Bianchi.

C-33158 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno, con decreto n. 385/92 pronunzia l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso in data 4 marzo 1974 da Sarno Maria Teresa, per L. 827.400, scadente il 4 settembre 1977, in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Fratte di Salerno, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Salerno, 25 novembre 1992

Dott. proc. Antonio Bianchi.

C-33159 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento 5 ottobre 1992, ha decretato l'ammortamento di settantasette cambiali ipotecarie di L. 99.750 ciascuna, aventi, ad eccezione della data di scadenza, il seguente letterale tenore:

Roma, 17 aprile 1978, L. 99.750, al 30 maggio 1978 pagherò per questa cambiale alla Finsud S.r.l. la somma di lire novantanovemilasettecentocinquanta, Anna Carloni, pagabile c/o Banco di Santo Spirito, ag. 9 di Roma. Sul retro: Conservatoria RR.II. di Roma, ipoteca pubblicata il 18 aprile 1978 al n. 24036 del reg. gen. d'ordine. Il Conservatore dott. Biagio Serino. Con scadenza ciascuna a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84 mesi data.

Eventuali opposizioni nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Edoardo Cristini.

S-14689 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Asti dott. Emilio Giribaldi, con decreto del 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

Alessandria 1° dicembre 1989, L. 2.520.000, Al 25 novembre 1990 pagherò per questa cambiale alla Fin. A S.p.a. - Acqui Terme la

somma di lire duemilionicinquecentoventimila; nome e indirizzo del debitore: Poli Roberto via Plana 14, 15100 Alessandria, pagabile presso Banco di Napoli p.zza della Libertà 15100 Alessandria; retro della cambiale, girata: FIN.A S.p.a. l'amministratore delegato firma.

Il funzionario di cancelleria: dott. Gennaro Di Cecilia.

C-33194 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 4 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 103393/42 intestato a Ramazzotti Gino e figli con saldo di L. 5.415.216 emesso da Banca Toscana Ribolla autorizzando l'istituto di credito a rilasciare al ricorrente Bucci Ilia il duplicato del libretto, dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto del presidente del Tribunale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 19 novembre 1992

Ilia Bucci.

C-33116 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 1° dicembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio ordinario al portatore n. 697 emesso dal Banco di Sardegna agenzia di Tresnuraghes con saldo al 5 maggio 1992 di L. 8.537.873 intestato a Unali Francesco, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-33117 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Siderno, sull'istanza di Greco Francesco Giuseppe nato a Strongoli il 4 dicembre 1920 res. a Siderno M.na via Zara n. 22, dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore contraddistinto dal n. 81/7884, emesso dalla CA.RI.CAL., agenzia di Siderno, intestato a Greco Francesco Giuseppe, per L. 8.156.800.

Ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica all'istituto di credito emittente, autorizzando il pagamento della somma portata dal libretto bancario, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il collaboratore di canc.: rag. Roberto Maio.

C-33120 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Roma in data 25 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 652416/69 emesso dalla Filiale di Roma, via del Traforo, del Banco Ambrosiano Veneto con saldo apparente a tale data di L. 4.320.000.

Per opposizione giorni novanta.

p. Banca di Roma: Panzironi - Russo.

S-14686 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 24 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore in data 24 giugno 1992 n. 011516/11, rilasciato Banco di Roma (già S. Spirito di Roma) L. 7.690.000.

Per opposizione giorni novanta.

Roma, 11 dicembre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-14704 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 7 novembre 1992 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 205408/620 intestato a Wechselberger Hans U. Jos., emesso dalla filiale Vipiteno della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., con un saldo di L. 15.476.329.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

C-14708 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 9 novembre 1992 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 214468/620 intestato a Gamper Adalbert, emesso dalla sede Bolzano della Cassa di Risparmio di Bolzano, con un saldo di L. 12.111.476.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-14710 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 11 novembre 1992 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 200119/620 intestato a Rebecca, con un saldo di L. 5.182.422, emesso dalla Filiale Solda della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-14711 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto 2 dicembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del titolo al portatore EFI Banca n. E 10637 con intestazione convenzionale Arcari Lucia rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro di Parma sede centrale recante un saldo di L. 23.277.100.

Opposizioni giorni novanta.

Chiussi Ermenegildo.

C-33175 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 6 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento di due certificati di deposito n. 912617 e 901817 scad. 10 luglio 1993 e 10 gennaio 1993 con saldo di L. 39.760.000 e 20.000.000 emessi dalla Banca di Roma autorizzando l'istituto di credito a rilasciare alla ricorrente Galletti Annunziata il duplicato dei certificati dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da aprte di terzi.

Grosseto, 7 novembre 1992

Galletti Annunziata.

C-33125 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 19 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito n. 9563003-08 di L. 10.000.000 emesso il 30 giugno 1992 con scadenza 30 dicembre 1992 dalla Banca Commerciale Italiana ag. di Fuorigrotta Napoli di proprietà Iengo Salvatore.

Iengo Salvatore.

C-33142 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 12 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 1918450-81 di L. 20.000.000 tratto sull'Istituto di Credito Monte dei Paschi di Siena ag. di Barano D'Ischia il 27 febbraio 1992 vincolato a sei mesi e scadente il 27 agosto 1992, di proprietà Raffaella Mattera.

Mattera Raffaella.

C-33143 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 26 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito n. 4115542413 del Banco di Roma di Napoli acceso con versamento sul conto 912077 di L. 25.000.000 con scadenza 3 agosto 1993 di proprietà Guida Antonio.

Guida Antonio.

C-33144 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 27 ottobre 1992 depositato il 28 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 12/919797 rilasciato dalla Banca di Roma filiale di Giugliano in Campania in data 3 febbraio 1992 dell'importo di L. 30.000.000 intestato a Riccio Antonio.

Per opposizioni giorni novanta.

Napoli, 16 novembre 1992

Riccio Antonio.

C-33145 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 17 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di tre certificati di deposito al portatore emessi dalla filiale di Casavatore della Banca di Credito Popolare di proprietà Marciello Santolo:

- n. 5245/12 L. 100.000.000 scadenza 4 giugno 1992;
- n. 7666/02 L. 80.000.000 scadenza 4 giugno 1992;
- n. 6029/03 L. 70.000.000 scadenza 30 luglio 1992.

Avv. Pietro Napolitano.

C-33146 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 24 novembre 1992 il presidente del Tribunale Pescara ha dichiarato l'ammortamento di certificato di deposito portatore Centofanti Nicola emesso da Banca d'America e d'Italia, Pescara ag. B, L. 10.000.000 n. 5320000007-87 del 7 maggio 1992 scadenza 7 novembre 1992; autorizzando la banca emettere il duplo del certificato dopo trenta giorni data pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 28 novembre 1992

Il cancelliere: Di Baldassarre.

C-33152 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto emesso in data 23 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei sottonotati certificati di deposito al portatore emessi dal Banco di Santo Spirito, oggi Banca di Roma, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga interposta opposizione:

- serie P n. 0181718/04 di L. 10.000.000 emesso in data 8 gennaio 1992 ed avente scadenza 9 luglio 1992;
- serie P n. 0181729/02 di L. 15.000.000 emesso in data 13 gennaio 1992 ed avente scadenza 14 luglio 1992;
- serie P n. 0181748/08 di L. 15.000.000 emesso in data 21 gennaio 1992 ed avente scadenza 22 luglio 1992.

p. Banca di Roma - S.p.a.: Panzironi - Russo.

S-14688 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 7 novembre 1992 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1900021/711 di L. 100.000.000 scadente il 15 aprile 1993, emesso dalla filiale Campo Tures della Cassa di Risparmio di Bolzano di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-14709 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di La Spezia, letto il ricorso presentato da Beverinotti Giovanni, in data 5 novembre 1992, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. rapporto 100429/85 n. di matricola 81334193 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di La Spezia filiale di Brugnato del valore nominale di L. 10.000.000 e autorizza la stessa Cassa di Risparmio a rilasciarne all'interessato il duplicato trascorso il termine di giorni novanta e non superati i centottanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Beverinotti Giovanni.

C-33176 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini pronuncia la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1005546-44 per L. 10.000.000 rilasciato dal Credito Romagnolo-agenzia 612 Bellariva di Rimini con efficacia dal 1° ottobre 1991 al 2 ottobre 1992 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato a favore della Bannini Maria, Rimini, via Beccheria n. 9.

Il presidente del Tribunale: dott. Giovanni Rossomandi.

C-33185 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 25 novembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia del certificato al portatore di deposito n. 80075943/12 denominato Scarso Ivana, via Postumia, 225, Vicenza acceso presso la Banca Popolare Vicentina, filiale di Bolzano Vicentino con recante un saldo di L. 20.000.000 e autorizza il suddetto istituto al rilascio al ricorrente Scarso Ivana di duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione di estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Scarso Ivana.

C-33193 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Salerno con decreto del 27 novembre 1992 pronuncia l'ammortamento del buono fruttifero bancario al portatore n. 486402.07 serie B di L. 5.000.000 Credito Industriale emesso il 15 aprile 1991 e scadenza 15 ottobre 1992 dal B.N.A. - F/di Minori, autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatto opposizione.

Salerno, 30 novembre 1992

Amati Buonaccorsi Antonio.

C-33160 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Salerno, con provvedimento del 17 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore serie A n. 258803.02 dell'importo di L. 60.000.000 del Credito Industriale, emesso il 24 marzo 1992 dalla sezione speciale del Banco di Napoli S.p.a. filiale di Mercato S. Severino con scadenza il 24 luglio 1993, autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Salerno, 1° dicembre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33161 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto in data 8 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato dal n. 13803 al n. 13805 cedola 6 per n. 3000 azioni della società Fimpar S.p.a., corrente in Milano (MI) emesse il 5 luglio 1989, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, di cui è proprietaria la signora Placidi Anna, autorizzando la Fimpar S.p.a., a rilasciare il duplicato di detti titoli trascorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione.

Roma, 11 dicembre 1992

Anna Placidi.

S-14737 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 dicembre 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che la minore Pisello Silvia, nata a Roma il 10 gennaio 1990 e quivi residente venga autorizzata a cambiare il cognome in «Sideri».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 11 dicembre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-14685 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Masoello Loredana, nata ad Asti il 13 novembre 1966 e residente in Castello d'Annone (AT), rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 15 giugno 1992, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «Perlino» a quello attuale.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Masoello Loredana.

C-33197 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 28 ottobre 1992, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Arvonio Sica Maria Carmela, nata in Nola (NA) il 31 gennaio 1981 e residente in Cicciano alla via S.a Trav. Mulimento n. 7, legalmente rappresentata da padre Arvonio Sabato, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di «Sica» conservando solo quello di «Arvonio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Avv. Aldo Cafiero.

C-33147 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Si avvisa che Mair Rosa ved. Kirchler, nata il 5 agosto 1951 e residente a Valle Aurina, San Giacomo, Gisse n. 14 (BZ), con istanza di aggiunta di nome ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 datato 30 marzo 1992 rivolta alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di appello di Trento faceva presente che — come risulta dall'atto di nascita essa Kirchler porta il nome Rosa — tuttavia essa da più di 20 anni viene chiamata da tutti «Rosmarie», ragione per cui essa ora nutre il giusto desiderio che il suo nome ufficiale corrisponda con quello di fatto utilizzato da tutti i concittadini del paese di Valle Aurina.

Con ordinanza datata 23 settembre 1992 il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Trento autorizzava le pubblicazioni di legge.

In virtù dell'ordinanza del procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Trento datata 23 settembre 1992 si invita chiunque vi abbia interesse, a farvi opposizione nel termine di trenta giorni dalla data di inserzione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Brunico, 29 ottobre 1992

Avv. Friedrich P. Mair.

C-33114 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato in data 3 dicembre 1992, Terranova Francesco e Giuffrè Gesuina genitori e legali rappresentanti a cambiare il nome del minore figlio in «Walter», nato a Trieste il 24 marzo 1974, ivi residente, via dell'Istria n. 114, studente.

Opposizioni ai sensi di legge.

Trieste, 7 dicembre 1992

Terranova Francesco e Giuffrè Gesuina.

C-33115 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato in data 26 novembre 1992 Fedel Livio e Beani Giulia, residenti a Terzo di Aquileia (UD), via E. Curiel n. 48 a cambiare il nome della minore figlia «Punita» in «Aurora» nata a Calcutta (India) il 7 settembre 1989.

Opposizioni ai sensi di legge.

Fedel Livio e Beani Giulia.

C-33118 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Venezia, con decreto del 25 novembre 1992, autorizza la pubblicazione dell'istanza per il cambio del nome del minore Prestia Michael, Otello, nato a Padova il 21 aprile 1990 e residente a Rovigo, via Businaro, 19, in «Michele».

Chiunque interessato può opporsi nei modi di legge.

Rovigo, 3 dicembre 1992

Prestia Bruno.

C-33124 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Salerno, con decreto in data 29 ottobre 1992, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Maio Maria, nata a Santa Marina (SA) il 14 gennaio 1971 e residente in Brusciano (NA) alla via Tirone zona 167, fabb. A lotto 4 int. 2, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome «Maria» in quello di «Marianosaria».

Chiunque può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dall'ultima affissione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33148 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna, il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e seguenti R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta di cambiamento di nome di: Pagano Fabricio, nato a Moche-Trujillo (Perù), il 1° maggio 1990 e residente in Pagani, alla via Criscuolo, 21, in quello di «Emmanuele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 1° febbraio 1992

Carmine Pagano.

C-33162 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto in data 26 novembre 1992, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento di nome di: De Vivo Ida, nata ad Angri il 5 agosto 1950 ed ivi residente alla via Del Leone, 14, in quello di: «Ida Rosa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 4 dicembre 1992

De Vivo Ida Rosa.

C-33163 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 23 novembre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Caruso Antonino e Rua Emilia hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Christian Salvatore nato a S. Miniato (PI) il 9 aprile 1985 residente in Empoli, via Machiavelli n. 31 il cambiamento del nome in quello di «Christian».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Antonio Caruso - Emilia Rua.

C-33179 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza pronunciata il 23 marzo 1992 e depositata in cancelleria il 14 aprile 1992 il Tribunale di Brescia ha dichiarato la morte presunta di Caruso Francesco nato a Palermo il 3 agosto 1936 scomparso il giorno 23 settembre 1980.

Landi Gabriella.

C-33184 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 12 dicembre 1991 la sig.ra Compagno Adele, ha chiesto al Tribunale di Palermo che venga dichiarata la morte presunta del proprio marito Pollara Giovanni, nato a Prizzi il 21 ottobre 1946, con ultimo domicilio in Palermo, già scomparso dal 26 novembre 1979.

Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi.

Compagno Adele.

C-32379 (A credito - Art. 81683/284 Camp. civile - Dalla G.U. n. 288).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BOLANO (Provincia di La Spezia)

Avviso di vendita all'asta

A) Il giorno 2 febbraio 1993 alle ore 10 nell'Ufficio del segretario comunale ed alla presenza dello stesso, nella sede comunale di Bolano, si terrà un'asta pubblica per la vendita del sottodescritto bene immobile nel suo attuale stato di fatto e di diritto ed in lotto unico ed indivisibile:

parte al piano primo ed al piano primo rialzato dell'edificio sito in Bolano, via Roma al numero civico 43, distinto al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. 139, fg. 6, mapp. 266, sub. 5, rispettivamente di m 7,30 x 6,40 e m 7,30 x 4,80, con accesso, a mezzo scala interna che da via Roma porta ai rispettivi piani di calpestio e servizi igienici posti al piano terreno.

B) Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 79.509.000. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato dall'acquirente in un'unica soluzione al momento della stipula del contratto di compravendita.

C) L'asta si svolgerà secondo il metodo previsto dagli artt. 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e precisamente mediante presentazione di offerta segreta in busta chiusa e sigillata esclusivamente a mezzo raccomandata postale, escluso ogni altro mezzo, che dovrà pervenire all'Amministrazione entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente quello fissato per l'esperimento della gara.

Ogni concorrente dovrà preconstituire cauzione in uno dei modi previsti dall'art. 1, legge 10 giugno 1982, n. 348, per un importo pari a L. 3.975.500.

In caso di cauzione prestata mediante numerario o titoli di Stato, il concorrente dovrà provvedere agli adempimenti del caso, presso la Tesoreria comunale, agenzia CA.RI.SPE. di Ceparana V. Manzoni. La prova dell'avvenuta costituzione della cauzione dovrà essere allegata all'offerta nella medesima busta chiusa e sigillata.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del migliore offerente, anche se unico.

L'amministrazione, tuttavia, non procederà all'aggiudicazione dell'asta per un importo inferiore a quello stabilito a base.

L'aggiudicatario dovrà sostenere tutte le spese contrattuali, nonché quelle relative all'imposta di registro, restando a carico dell'amministrazione solo le spese relative all'imposta sull'incremento del valore degli immobili.

Per maggiori informazioni ogni concorrente potrà rivolgersi all'Ufficio segreteria del comune di Bolano.

Bolano, 4 dicembre 1992

Il sindaco: Pesalovo prof. P. Giorgio.

C-33112 (A pagamento).

COMUNE DI S. STEFANO BELBO (Provincia di Cuneo)

Avviso asta pubblica

Il giorno 20 gennaio 1993 alle ore 10 presso il comune di Santo Stefano Belbo avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete, art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per vendita di immobili siti in comune di Santo Stefano Belbo e precisamente:

fabbricato con circostante terreno della superficie di mq 280, distinto in mappa al foglio 20 mappale 135. Presso base L. 95.000.000.

Gli interessati possono informarsi presso la segreteria del comune di Santo Stefano Belbo e ritirarvi copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per tutte le altre norme.

Santo Stefano Belbo, 5 dicembre 1992

Il sindaco: Ceretto Giovanni Franco.

C-33113 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Bando di asta pubblicata

Si rende noto che il giorno 20 gennaio 1993 alle ore 9,30 avrà luogo presso il comune di Genova, via Garibaldi 9, un'asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c), 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per la vendita dei seguenti immobili:

lotto 1: locale libero di mq 55,90 di S.L., con annessi n. 2 locali retro per complessivi mq 30,22 e giardino di mq 23,27 di S.L., sito in Genova, via Natale Gallino nn. 115-115a/rosso piano T, cat. C/1, cl. 4, mq 65. Prezzo base L. 115.000.000;

lotto 2: locale libero di mq 40,56 di S.L., con annesso locale seminterrato di mq 33,16 di S.L., sito in Genova, via Coronata n. 46/r, piano T, cat. C/1, cl. 6, mq 34. Prezzo base L. 81.000.000;

lotto 3: locale libero di mq 59,00 di S.L., con annesso locale retro di mq 14,40 di S.L., sito in Genova, viale Teano nn. 6B-6C, piano T, cat. C/1, cl. 4, mq 52. Prezzo base L. 110.500.000;

lotto 4: locale libero di mq 38,00 di S.L., con annesso locale retro di mq 5,40 di S.L., sito in Genova, viale Teano nn. 18b-18c, piano T, cat. C/1, cl. 5, mq 33. Prezzo base L. 72.500.000;

lotto 5: locale libero di mq 37,44 di S.L., con annesso locale retro di mq 13,26 di S.L., sito in Genova, via Burlando n. 12/1, piano T, cat. A/4, cl. 3. (In corso cambiamento di destinazione d'uso). Prezzo base L. 67.000.000;

lotto 6: locale libero di mq 13,64 di S.L., sito in Genova, via Carso n. 12/r, piano T, cat. C/1, cl. 8. Prezzo base L. 23.500.000.

Le aggiudicazioni sono soggette ad offerte in aumento: per tutti i lotti, le offerte minime in aumento non dovranno essere inferiori all'uno per cento del prezzo a base d'asta per ciascuno indicato.

Per essere ammessi all'asta, i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

persone fisiche: certificato penale generale del Casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi;

persone giuridiche: certificato penale generale del Casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi riferito:

a tutti i soci, se si tratta di Società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, in caso di Società in accomandita semplice;

agli amministratori ed ai legali rappresentanti, per ogni altro tipo di Società;

certificato del Tribunale competente, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per l'asta, contenente gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che lo abbiano modificato o integrato, da cui si possano desumere gli amministratori ed i legali rappresentanti della Società con i relativi poteri, nonché l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la stessa non ha presentato istanza di concordato e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio anteriore alla data dell'asta.

Le ditte individuali dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente non anteriore a tre mesi dalla data dell'asta;

b) certificato penale generale del Casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'asta relativo al titolare.

Ogni offerente dovrà inoltre produrre le ricevute sia del deposito cauzionale, pari al 10% del prezzo base del lotto, sia del versamento di L. 3.000.000 per ogni lotto, da valere, salvo regolarizzazione, per spese d'asta, contratto, bollo e registro; entrambi i versamenti dovranno essere effettuati in contanti o a mezzo di assegni circolari intestati al Tesoriere del comune di Genova presso lo sportello bancario comunale di via Garibaldi, 9.

Detti documenti dovranno essere inseriti in una busta chiusa contenente all'interno altra busta chiusa e sigillata in cui sarà riposta l'offerta. Sulla busta esterna dovrà essere apposta l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica» seguita dall'oggetto del presente avviso.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, debitamente annullata da un ufficio postale, all'Archivio generale e Protocollo del comune di Genova, via Garibaldi n. 9 - Genova, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura dell'asta.

Si procederà all'esclusione dalla gara quando risultino mancanti o irregolari i documenti di cui ai punti precedenti.

Il prezzo d'acquisto dovrà essere versato dall'acquirente in contanti in sede di stipulazione dell'atto di compravendita.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore rispetto a quello fissato nell'avviso d'asta.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Nel caso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo l'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio gestione amministrativa del patrimonio immobiliare tel.: 2098/2556 o 2575 all'indirizzo sopra indicato.

Il sindaco: ing. Claudio Burlando

Il segretario generale: dott. Giuseppe Albanese

C-33207 (A pagamento).

COMUNE DI FANO

Il sindaco, rende noto che il giorno 16 novembre 1992 presso la Casa Comunale si è proceduto alla vendita a mezzo pubblici incanti dei seguenti beni patrimoniali:

1) Lotto A: Terreno agricolo con casa colonica ed accessori, denominato «Sant'Andrea I», sito in comune di Fano, loc. La Luca censito al N.C.T. al foglio 17 con vari mappali per una superficie di ha 5.96.63. Prezzo di aggiudicazione provvisorio L. 155.640.160;

2) Lotto B: Terreno agricolo con casa colonica ed accessori, denominato «Montepulito II», sito in comune di Fano, loc. San Cesario censito al N.C.T. al foglio 57 ed al foglio 69 con vari mappali, per una superficie di ha 12.53.03. Prezzo di aggiudicazione provvisorio L. 229.751.600;

3) Lotto C: Terreno agricolo con casa colonica ed accessori sito in comune di Cartoceto, loc. Alberone, denominato «Rio Cupo I», censito al N.C.T. al foglio 5 mappali ed al foglio 6 con vari mappali per una superficie di ha 12.45.95. Prezzo di aggiudicazione provvisorio L. 269.690.720.

L'esatta identificazione catastale e le coerenze dei sopraindicati lotti «A», «B» e «C» sono indicate nel bando d'asta pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 237 dell'8 ottobre 1992, nel FAL della provincia di Pesaro ed Urbino n. 41 del 7 ottobre 1992 e nell'albo pretorio del comune di Fano.

Ai sensi dell'art. 84 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, entro le ore 9 del giorno 14 gennaio 1993 potranno essere formulate, per ogni singolo lotto, offerte in aumento di almeno il 10% (dieci per cento) sul prezzo di aggiudicazione provvisorio; detto aumento dovrà essere formulato presso lo studio del notaio Alberto de Martino in Fano, via Nolfi n. 53, solo da soggetti diversi da quelli che abbiano effettuato offerte nell'incanto relativo all'aggiudicazione provvisoria del lotto, e dovrà essere corredato del deposito, a mezzo assegno circolare, del 10% (dieci per cento) dell'offerta in aumento del lotto per il quale si intende migliorare il prezzo di aggiudicazione, nonché dell'importo presunto delle spese che lo stesso notaio richiederà.

In tale caso si terrà una nuova asta con le modalità prescritte dal suddetto R.D. n. 827/1924.

Dalla Residenza Municipale, 7 dicembre 1992

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-33174 (A pagamento).

BANDI DI GARA**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 50**

Nocera Inferiore (SA)

È indetta presso questa U.S.L. n. 50, ai sensi della legge regionale n. 63 dell'11 novembre 1980 e del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, la gara di licitazione privata per l'appalto, per la durata di mesi sei del servizio di pulizia della struttura ex INAM e dei presidi ospedalieri «Umberto I» e «Vittorio Emanuele II» in Nocera Inferiore e del presidio Ospedaliero «A. Tortora» in Pagani.

Il prezzo base di gara è fissato in L. 600.000.000.

Il criterio di aggiudicazione è determinato in base al principio della media-mediata, a norma dell'art. 1, lettera d) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e saranno considerate anomale, ai sensi della legge 26 aprile 1989 n. 155, e quindi, escluse, le offerte che, rispetto alla media delle offerte pervenute (graduate in termini di canone mensile complessivo), dovessero presentare una percentuale di ribasso superiore al 10%.

I luoghi e le modalità del servizio sono disciplinate dall'apposito capitolato d'oneri visibile, unitamente al capitolato generale d'appalto, presso gli uffici del servizio affari generali dell'U.S.L. dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

Le ditte interessate a concorrere dovranno avere alle proprie dipendenze un numero di lavoratori non inferiore ad 80 unità e, stante il motivo dell'urgenza, entro il termine di ventuno giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, dovranno far pervenire, a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, a questa U.S.L. n. 50 - Servizio affari generali, via Federico Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore (SA) - Telefono 081/5169111, l'istanza, redatta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa pure nei modi e nella forma della citata legge n. 15/68, circa il numero di lavoratori alle proprie dipendenze.

Le richieste non vincolano l'Ente.

Le lettere d'invito saranno diramate alle ditte prescelte per concorrere entro trenta giorni dalla data dell'ultima pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato il 3 dicembre 1992 all'Ufficio per le pubblicazioni della C.E.E.

Nocera Inferiore, 3 dicembre 1992

L'amministratore straordinario: avv. Giovanni Russo.

S-14776 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

**Delegazione II Policlinico
Ufficio Provveditorato**

L'Università degli Studi di Napoli (tel. n. 5477111) intende procedere all'affidamento della fornitura annua di olio combustibile fluido Engler 3/5 e denso BTZ per la centrale termofrigorifera e di gasolio per il forno inceneritore del II Policlinico, alla via Sergio Pansini, 5, mediante procedura ristretta (licitazione privata) ad offerta prezzi e con aggiudicazione alla ditta che avrà formulato l'offerta il cui importo

complessivo riferito ai seguenti quantitativi presunti, risulti più basso, giusta punto e-1) dell'art. 7 della Disciplina di attuazione inerente l'attività contrattuale dell'Amministrazione universitaria, emanata con D.R. n. 5837 del 4 maggio 1992:

- q 21.900 annui di olio combustibile fluido Engler 3/5;
- q 80.300 annui di olio combustibile denso BTZ;
- lt 170.000 annui di gasolio per il forno inceneritore.

Importo presunto L. 3.500.000.000 più Iva.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto, dovranno far pervenire domanda su carta legale all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al corso Umberto I, Napoli, entro *trentasette giorni* dal 9 dicembre 1992 data di invio del presente avviso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a commerciare i prodotti di che trattasi;

attestato/i di istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, da cui risultino le principali forniture similari effettuate negli anni 1989-1990-1991, d'importo medio annuo di tre miliardi. Le imprese che intendono associarsi per detta fornitura devono possedere singolarmente detto requisito almeno al 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara 3390 - Inoltre urgente Ufficio Provveditorato.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione universitaria che inviterà alla gara solo quelle ditte, che a suo insindacabile giudizio, riterrà potenzialmente idonee ad assicurare la fornitura.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 9 dicembre 1992 data di invio dei suddetti bandi all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il presidente: prof. Carlo Ciliberto.

S-14678 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

**Delegazione II Policlinico
Ufficio Provveditorato**

L'Università degli Studi di Napoli (tel. n. 5477111) intende procedere all'affidamento della fornitura annua di farmaci, occorrenti a varie strutture del II Policlinico, mediante licitazione privata ad offerta prezzi (procedura ristretta). Importo presunto della fornitura, articolata in 24 lotti: L. 3.134.000.000 + Iva.

In conformità dell'art. 9 del D.L. n. 264/1974, convertito in legge n. 386/1974, le ditte, nella formulazione del prezzo dovranno tener conto che saranno presi in considerazione dall'Amministrazione solo quelli per i quali sia stato praticato lo sconto non inferiore al 50 per cento sul prezzo di vendita al pubblico.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto, dovranno far pervenire domanda su carta legale all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al corso Umberto I, Napoli, entro *trentasette giorni* dal 9 dicembre 1992 data di invio del presente avviso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura in argomento;

b) attestato/i di istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'indoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, da cui risultino le principali forniture similari effettuate negli anni 1989-1990-1991, per un importo minimo medio annuo di L. 1.000.000.000.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui al punto sub c) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara 3332 - Invio urgente Ufficio Provveditorato.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione universitaria, che inviterà alla gara solo quelle ditte che, a suo insindacabile giudizio, riterrà idonee ad assicurare la fornitura.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 9 dicembre 1992 data di invio e di ricezione dei suddetti bandi all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il presidente: prof. Carlo Ciliberto.

S-14679 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 26

Casoria (Napoli)

Questa U.S.L. indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lettera a) della legge 113/89 e dell'art. 65, punto 2, lettera a) della L.R. Campania n. 63 dell'11 novembre 1980 per la Gestione automatizzata delle procedure gestionali di questa U.S.L.

Sono richiesti quali titoli di ammissione alla gara: Iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di «Servizi Meccanografici» da almeno 10 anni; prestare analoghi servizi di elaborazione da almeno 3 anni ad Enti Pubblici; e che dispongono di almeno 2 unità centrali in modo da garantire la continuità del servizio in caso di guasto di una di esse.

L'importo dell'appalto a base d'asta per la gestione del servizio ammonta a L. 265.000.000 oltre Iva.

Il bando di gara integrale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante agli atti di gara.

Le richieste non vincolano l'Amministrazione.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione, al seguente indirizzo: U.S.L. n. 26, via A. De Gasperi n. 43 - 80026 Casoria.

Il coordinatore amministrativo: dott. Salvatore Moriello

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Liberti.

S-14680 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE VT/3

Viterbo, via Marconi, 7 - Tel. 0761/325021

Si rende noto che, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con delibera n. 3242 del 25 novembre 1992 è stata indetta una gara di appalto concorso per comodato e manutenzione di una apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla sede della USL VT/3, via Marconi 7 - 01100 Viterbo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 1993, compilata in lingua italiana e redatta su carta legale.

L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte entro dodici giorni dalla data limite di ricezione delle richieste di partecipazione.

L'avviso della gara in questione è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 10 dicembre 1992.

La documentazione del possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge verrà richiesta in sede di gara.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento della richiesta di partecipazione.

L'amministratore straordinario: dott. Nazzareno Bonfili.

S-14684 (A pagamento).

VIABILITÀ ABRUZZI S.C. a r.l.

Esito di gara

Procedura ristretta accelerata

Esito di gara - Licitazione privata relativa a:

1) Lavori di sistemazione tratti stradali in frana al km 9+800 ed al km 13+800 s.p. Pietranico-Forca di Penne. Importo a base d'asta L. 1.031.007.355;

2) lavori di sistemazione tratti stradali in frana al km 10+100 ed al km 11+100 s.p. Torre de' Passeri-Pescosansonesco-Corvara. Importo a base d'asta L. 962.210.158.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, successive modifiche ed integrazioni, la Viabilità Abruzzi S.C. a r.l., con sede in Milano, piazza Velasca n. 2 e uffici operativi in Pescara, corso Vittorio Emanuele n. 10, n. tel. 085/4214321, società operativa ex art. 23-bis legge n. 584/77 successive modifiche ed integrazioni, dell'A.T.I. - Italstrade S.p.a. (mandataria), Infratecna S.p.a., concessionaria dell'amministrazione provinciale di Pescara, giusta convenzione n. 5993 di rep., del 13 gennaio 1990, comunica che:

a) la gara è stata espletata ai sensi del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991 in Pescara, corso Vittorio Emanuele n. 10;

b) le imprese che avevano richiesto di essere prequalificate sono:

Appalto 1): 1) Impresa Costruzioni Generali Ursini O. & C. S.n.c.; 2) Impresa Albertino Ranalli & F. S.n.c.; 3) Impresa Depilco S.r.l.; 4) Impresa Asfaltronto S.n.c.; 5) Impresa Scardapane Geom. Nicola; 6) Impresa Impicciatore Arnaldo; 7) Impresa Cocciantè Tullio; 8) Impresa Antinucci Bruno; 9) Impresa Palombizio Attilio Donato; 10) Impresa I.M.A.A. S.r.l.; 11) Impresa Agostini Guido S.r.l.; 12) Impresa MG Giancaterino Michele; 13) Impresa Marrollo Costruzioni S.r.l.; 14) Impresa Pasquarella Giuseppe; 15) Impresa Pasquarelli Carlo Luigi; 16) Impresa De Cesaris Angelo & S.n.c.; 17) Impresa Serafini Costruzioni; 18) Impresa Ing. O. Salsiccia; 19) Impresa Marinucci Geom. Carlo; 20) Impresa Marinucci & C. S.r.l.; 21) Impresa A. & E. Recinella S.r.l.; 22) Impresa Petrolasfalti Adriatica; 23) Impresa Crudeli Luciano; 24) Impresa Di Biase Vincenzo; 25) Impresa Di Cola Michele; 26) Impresa Di Prospero S.a.s.; 27) Impresa Della Cagna Geom. Giuseppe; 28) A.T.I. Palumbo Luigi (mandataria) - Palladoro Pietro;

29) Impresa Di Vincenzo Dino & C.; 30) A.T.I. Libertini (mandatario) - Labricciosa; 31) Impresa C.E.S.A.P. S.p.a.; 32) Impresa Bucco & C. S.r.l.; 33) Impresa Nicolaj Costruzioni; 34) Impresa Labricciosa Lando; 35) Impresa CO.DI.MAR. S.n.c.; 36) Impresa Ilesi S.r.l.; 37) Impresa Giancaterino Costruzioni S.a.s.; 38) Impresa Corestra S.p.a.; 39) Impresa SCAC S.p.a.; 40) Impresa Euro Green S.a.s.; 41) Impresa Calzolari S.r.l.; 42) Impresa Cantieri Industriali S.r.l.; 43) Impresa Venditti Antonio; 44) Impresa Conglobit S.r.l.; 45) A.T.I. Martella Cristoforo e Marcello; 46) Impresa Masullo S.n.c.; 47) Impresa Becci Geom. Ferruccio; 48) Impresa Di Persio Salvatore; 49) Impresa Travaglini Giuseppe S.a.s.; 50) Impresa Di Pasquale Domenico & Figli; 51) Impresa Vittorini Ugo & Figli S.n.c.; 52) Impresa Vittorini Andrea; 53) Impresa CON.BIT. S.r.l.; 54) Impresa CO.GE.A. S.r.l.; 55) Impresa Idelco Costruzioni S.p.a.; 56) Impresa C.E.R.; 57) Impresa Edilforeste S.r.l.; 58) Impresa Sicem Genova S.r.l.; 59) Impresa Geosonda S.p.a.; 60) Impresa Colantonio Donato; 61) Impresa Di Biase Vincenzo S.n.c.; 62) Impresa Massacesi Costruzioni S.a.s.; 63) Impresa Antonacci Vincenzo; 64) Impresa SO.CA.BI. S.r.l.; 65) Impresa Edile Angelo Chiola; 66) Impresa Primavera Florideo & Figli S.n.c.; 67) Impresa Primavera Guido; 68) Impresa Icos S.r.l.; 69) Impresa F.lli Specchio S.n.c.; 70) Impresa LU.PA. S.r.l.; 71) Impresa C.E.S.I. S.n.c.; 72) Impresa A.L.E.S. S.r.l.; 73) Impresa F.lli Colasante S.r.l.; 74) Impresa C.O.S.E.F.I. S.r.l.; 75) Impresa Edilsonda Costruzioni Generali S.p.a.; 76) Impresa Frezza Geom. Walter; 77) Impresa Bardin Romolo S.p.a.; 78) Impresa Franchella Angelo; 79) Impresa Edilstrade S.p.a.

Risultavano ammesse alle fasi successive di gara n. 31 Imprese e segnatamente quelle evidenziate sub 2), 3), 4), 14), 15), 17), 18), 22), 23), 26), 29), 31), 32), 33), 38), 39), 40), 42), 44), 55), 56), 57), 58), 59), 69), 70), 71), 73), 74), 75) e 76);

Appalto 2): 1) Impresa Costruzioni Generali Ursini O. & C. S.n.c.; 2) Impresa Albertino Ranalli & F. S.n.c.; 3) Impresa Depilco S.r.l.; 4) Impresa Asfaltronto S.n.c.; 5) Impresa Scardapane Geom. Nicola; 6) Impresa Impiccicatore Arnaldo; 7) Impresa Coccianta Tullio; 8) Impresa Antinucci Bruno; 9) Impresa I.M.A.A. S.r.l.; 10) Impresa Agostini Guido S.r.l.; 11) Impresa MG Giancaterino Michele; 12) Impresa Marrollo Costruzioni S.r.l.; 13) Impresa Pasquarella Giuseppe; 14) Impresa Pasquarelli Carlo Luigi; 15) Impresa De Cesaris Angelo S.n.c.; 16) Impresa Serafini Costruzioni; 17) Impresa Ing. O. Salsiccia; 18) Impresa Marinucci Geom. Carlo; 19) Impresa Marinucci & C. S.r.l.; 20) Impresa A. & E. Recinella S.r.l.; 21) Impresa Petrolasfalti Adriatica; 22) Impresa Crudeli Luciano; 23) Impresa Di Biase Vincenzo; 24) Impresa Di Cola Michele; 25) Impresa Di Prospero S.a.s.; 26) Impresa Della Cagna Geom. Giuseppe; 27) A.T.I. Palumbo Luigi (mandataria) - Palladoro Pietro; 28) Impresa Di Vincenzo Dino & C.; 29) A.T.I. Libertini (mandatario) - Labricciosa; 30) Impresa C.E.S.A.P. S.p.a.; 31) Impresa Bucco & C. S.r.l.; 32) Impresa Nicolaj Costruzioni; 33) Impresa Labricciosa Lando; 34) Impresa CO.DI.MAR. S.n.c.; 35) Impresa Ilesi S.r.l.; 36) Impresa Giancaterino Costruzioni S.a.s.; 37) Impresa Corestra S.p.a.; 38) Impresa SCAC S.p.a.; 39) Impresa Euro Green S.a.s.; 40) Impresa Cantieri Industriali S.r.l.; 41) Impresa Venditti Antonio; 42) Impresa Conglobit S.r.l.; 43) Impresa Martella Geom. Cristoforo; 44) A.T.I. Martella Cristoforo e Marcello; 45) Impresa Masullo S.n.c.; 46) Impresa Becci Geom. Ferruccio; 47) Impresa Di Persio Salvatore; 48) Impresa Travaglini Giuseppe S.a.s.; 49) Impresa Di Pasquale Domenico & Figli; 50) Impresa Vittorini Ugo & Figli S.n.c.; 51) Impresa Vittorini Andrea; 52) Impresa CON.BIT. S.r.l.; 53) Impresa CO.GE.A. S.r.l.; 54) Impresa Idelco Costruzioni S.p.a.; 55) Impresa C.E.R.; 56) Impresa Edilforeste S.r.l.; 57) Impresa Sicem Genova S.r.l.; 58) Impresa Geosonda S.p.a.; 59) Impresa Colantonio Donato; 60) Impresa Di Biase Vincenzo S.n.c.; 61) Impresa Massacesi Costruzioni S.a.s.; 62) Impresa Antonacci Vincenzo; 63) Ditta Costantini S.n.c.; 64) Impresa SO.CA.BI. S.r.l.; 65) Impresa Edile Angelo Chiola; 66) Impresa Primavera Florideo & Figli S.n.c.; 67) Impresa Primavera Guido; 68) Impresa Icos S.r.l.; 69) Impresa F.lli Specchio S.n.c.; 70) Impresa LU.PA. S.r.l.; 71) Impresa C.E.S.I. S.n.c. di D'Attanasio B.; 72) Impresa A.L.E.S. S.r.l.; 73) Impresa F.lli Colasante S.r.l.; 74) Impresa C.O.S.E.F.I. S.r.l.; 75) Impresa Edilsonda Costruzioni Generali S.p.a.; 76) Impresa Frezza Geom. Walter; 77) Impresa Bardin Romolo S.p.a.; 78) Impresa Franchella Angelo; 79) Impresa Edilstrade S.p.a.

Risultavano ammesse alle fasi successive di gara n. 32 Imprese e segnatamente quelle evidenziate sub 2), 3), 4), 13), 14), 16), 17), 21), 22), 25), 28), 30), 31), 32), 37), 38), 39), 40), 42), 54), 55), 56), 57), 58), 63), 69), 70), 71), 73), 74), 75) e 76).

c) presentavano offerta in conformità agli atti di gara:

Appalto 1): 1) Impresa F.lli Colasante S.r.l.; 2) Impresa C.O.S.E.F.I. S.r.l.; 3) Pasquarelli Carlo Luigi; 4) Nicolaj Costruzioni; 5) Pasquarella Giuseppe; 6) Cantieri Industriali S.r.l.; 7) C.E.R.; 8) Asfaltronto S.n.c.; 9) Frezza Geom. Walter; 10) Alberino Ranalli & F. S.n.c.; 11) Di Vincenzo Dino & C.; 12) Conglobit S.r.l.; 13) Serafini Costruzioni; 14) Crudeli Luciano; 15) Di Prospero S.a.s.

Appalto 2): 1) Di Prospero S.a.s.; 2) C.O.S.E.F.I. S.r.l.; 3) F.lli Colasante S.r.l.; 4) Costantini S.n.c.; 5) C.E.R.; 6) Pasquarelli Carlo Luigi; 7) Cantieri Industriali S.r.l.; 8) Pasquarella Giuseppe; 9) Nicolaj Costruzioni; 10) Frezza Geom. Walter; 11) Asfaltronto S.n.c.; 12) Alberino Ranalli & F. S.n.c.; 13) Di Vincenzo Dino & C.; 14) Conglobit S.r.l.; 15) Serafini Costruzioni; 16) Crudeli Luciano.

d) Imprese aggiudicatrici sono risultate:

Appalto 1): F.lli Colasante S.r.l., con un ribasso del 23,78%;

Appalto 2): Di Prospero S.a.s., con un ribasso del 26,00%.

p. Viabilità Abruzzi S.C. a r.l.
Il presidente: dott. Enrico Gerosa

S-14690 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE

(Provincia di Rieti)

Telefono 0746/62158 - Fax 0746/602800

Il sindaco in esecuzione della deliberazione GM n. 437 del 9 dicembre 1992; Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80; Visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991: rende noto:

che il comune di Cittaducale (Rieti) intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere previste nel progetto di Opere di adduzione rete idrica comunale approvato con atto GM n. 28 dell'8 febbraio 1991 esecutivo ai sensi di legge finanziato ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64;

la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 1, lett. b) e successivo art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per un importo a base d'asta di L. 3.100.000.000;

i lavori saranno eseguiti in Cittaducale capoluogo consistono nella costruzione e sistemazione delle reti idriche a valle delle opere di adduzione del capoluogo;

il termine di esecuzione è stabilito in giorni novecento decorrenti dalla data della consegna;

ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, possono partecipare alla licitazione anche imprese riunite in associazione temporanea di tipo verticale e/o orizzontale ai sensi dell'art. 8, comma primo e secondo del succitato D.P.C.M. 55/91;

le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire a questa Sede Municipale entro le ore 13 del *ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, tramite il servizio postale con raccomandata al seguente indirizzo: «Comune di Cittaducale (Prov. Rieti) Italia, corso Mazzini, 111»;

le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

la richiesta d'invito deve contenere:

a) dichiarazione d'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o eventuali corrispondenti albi degli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs 406/91, nella categoria 10a) di cui al decreto 25 febbraio 1982, n. 770, per L. 3.000 milioni. In caso d'imprese riunite, ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C. e la capogruppo deve possedere una iscrizione minima pari ad almeno il 50% della categoria principale (Cat. 10a);

c) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 20 lett. c) del D.Lgs n. 406/91, attestante la cifra d'affari globale ed i lavori di ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale Iva, da verificare in copia solo per la impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

La cifra d'affari in lavori, derivanti dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, deve essere 1,50 volte l'importo a base d'asta, riferito all'ultimo quinquennio e il costo per il personale dipendente non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso d'imprese riunite, la capogruppo deve aver raggiunto almeno il 50% e le altre imprese associate almeno il 20% ciascuna di detta cifra d'affari;

d) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare il possesso della laurea in ingegneria del responsabile della condotta dei lavori;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi, precisando se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

f) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

h) indicazione dei lavori che intende sub-appaltare nell'ambito delle norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese hanno facoltà di svincolarsi entro e non oltre il settimo giorno dalla data dello svolgimento della licitazione privata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Tutte le dichiarazioni e documentazioni suindicate, nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto d'imprese riunite, debbono essere presentate da ciascuna impresa. La ditta aggiudicataria a garanzia dell'appalto dovrà costituire la cauzione, nei termini e forme di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese contrattuali.

I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta che l'importo dei lavori eseguiti raggiunga la somma di L. 300.000.000 al netto delle ritenute di legge, a seguito d'emissione dello S.A.L. e del certificato di pagamento sempreché siano state incassate le quote di contributo concesso dalla Regione Lazio ai sensi della legge n. 54/86.

Le richieste debbono essere redatte in lingua italiana e non impegnano la stazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 10 febbraio 1992.

L'estratto del bando di gara viene pubblicato nei modi previsti dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Cittaducale, 10 dicembre 1992

Il sindaco: Tiberti Mario.

S-14702 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE

Provincia di Rieti

Telefono 0746/62158 - Fax 0746/602800

Il sindaco in esecuzione della deliberazione GM n. 436 del 9 dicembre 1992; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80; visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991: rende noto:

che il comune di Cittaducale (Rieti) intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere previste nel progetto di Rete idrica S. Rufina, Cesoni, Caporio» approvato con atto GM n. 29 dell'8 febbraio 1991 esecutivo ai sensi di legge finanziato ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64;

la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 1, lett. b) e successivo art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per un importo a base d'asta di L. 2.650.000.000;

i lavori saranno eseguiti nelle frazioni di S. Rufina, Cesoni e Caporio, consistono nella costruzione e sistemazione delle reti idriche a valle delle opere di adduzione; il termine di esecuzione è stabilito in giorni ottocento decorrenti dalla data della consegna;

ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, possono partecipare alla licitazione anche imprese riunite in associazione temporanea di tipo verticale e/o orizzontale ai sensi dell'art. 8, comma primo e secondo del succitato D.P.C.M. 55/91;

le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire a questa Sede Municipale entro le ore 13 del *ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, tramite il servizio postale con raccomandata al seguente indirizzo: «Comune di Cittaducale (Prov. Rieti) Italia, corso Mazzini, 111»;

le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

la richiesta d'invito deve contenere:

a) dichiarazione d'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o eventuali corrispondenti albi degli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs 406/91, nella categoria 10a) di cui al decreto 25 febbraio 1982, n. 770, per L. 3.000 milioni. In caso d'imprese riunite, ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C. e la capogruppo deve possedere una iscrizione minima pari ad almeno il 50% della categoria principale (Cat. 10a);

c) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 20 lett. c) del D.Lgs n. 406/91, attestante la cifra d'affari globale ed i lavori di ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale Iva, da verificare in copia solo per la impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

La cifra d'affari in lavori, derivanti dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, deve essere 1,50 volte l'importo a base d'asta, riferito all'ultimo quinquennio e il costo per il personale dipendente non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso d'imprese riunite, la capogruppo deve aver raggiunto almeno il 50% e le altre imprese associate almeno il 20% ciascuna di detta cifra d'affari;

d) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare il possesso della laurea in ingegneria del responsabile della condotta dei lavori;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi, precisando se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

f) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

h) indicazione dei lavori che intende sub-appaltare nell'ambito delle norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese hanno facoltà di svincolarsi entro e non oltre il settimo giorno dalla data dello svolgimento della licitazione privata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Tutte le dichiarazioni e documentazioni suindicate, nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto d'impresa riunite, debbono essere presentate da ciascuna impresa. La ditta aggiudicataria a garanzia dell'appalto dovrà costituire la cauzione, nei termini e forme di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese contrattuali.

I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta che l'importo dei lavori eseguiti raggiunga la somma di L. 100.000.000 al netto delle ritenute di legge, a seguito d'emissione dello S.A.L. e del certificato di pagamento sempreché siano state incassate le quote di contributo concesso dalla Regione Lazio ai sensi della legge n. 64/86.

Le richieste debbono essere redatte in lingua italiana e non impegnano la stazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e alla *Gazzetta Ufficiale* italiana il 10 febbraio 1992.

L'estratto del bando di gara viene pubblicato nei modi previsti dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Cittaducale, 10 dicembre 1992

Il sindaco: Tiberti Mario.

S-14703 (A pagamento).

COMUNE DI SABAUDIA (Provincia di Latina)

1. Comune di Sabaudia, piazza del Comune - 04016 Sabaudia (LT)
Tel. 0773/55942 telefax 0773/55541, Partita I.V.A. 80004190593 e Codice fiscale 00922650593.

2. a) Licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà ex art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, all'offerta più vantaggiosa, valutabile secondo prezzo, termine di esecuzione, valore tecnico, costo di utilizzazione e rendimento. Si farà ricorso al criterio ex art. 2-bis comma 2, legge 1989/155;

b) Si procederà alla licitazione privata ex art. 9 comma 4, lettere a) e b), del decreto legislativo 1992/358, trattandosi di fornitura, installazione di apparecchiature elettromeccaniche, impianti sollevamento: fognatura circumlacuale già appaltata dal Comune.

3. a) Luogo della consegna: Comune di Sabaudia;

b) fornitura ed installazione apparecchiature elettromeccaniche, impianti sollevamento fognatura - Collettore affluente della SP Litoranea dei Comprensori di PRG «Disinquinamento del Lago e del litorale di Sabaudia». Precisamente: due elettropompe sommergibili, gruppo elettrogeno ad intervento automatico, quadro contenente le apparecchiature di comando e controllo, collegamenti idraulici, elettromeccanici ed elettrici per ogni impianto di sollevamento e pompaggio, per complessivi 7 impianti;

c) l'importo a base di gara è L. 540.000.000;

d) i lavori sono finanziati ex lege n. 64/86 «Piano Regionale di Sviluppo, Programma Triennale di Sviluppo del Mezzogiorno 1988/1990».

4. Sono previsti sei mesi per la fornitura ed esecuzione delle predette opere dal verbale di consegna.

5. Possono partecipare all'appalto imprese riunite ex art. 10 del decreto legge 1992/358.

6. a) La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'8 gennaio 1993 esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, raccomandata, all'indirizzo specificato;

b) La domanda dovrà essere redatta in italiano.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti dall'Amministrazione appaltante simultaneamente ai candidati prescelti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. a) Ciascuna Impresa allegherà alla domanda di partecipazione il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 12a, importo L. 750.000.000.

I concorrenti stranieri residenti nella CEE allegheranno il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di Residenza.

Le imprese residenti in Gran Bretagna e Irlanda allegheranno un certificato del «Register of Companies» o del «Register of Friendly Societies» attestante che l'impresa è «incorporated» o «registered».

Nei casi di assenza di un registro professionale, le Imprese allegheranno un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, detto certificato dovrà essere presentato oltre che dall'Impresa Capogruppo anche dalle Imprese mandanti nei limiti richiesti dalle norme vigenti;

b) a pena di esclusione il concorrente allegherà alla domanda di partecipazione una dichiarazione in italiano, in bollo, di non trovarsi in una delle situazioni di cui al decreto legge 1992/358 art. 11, comma 1) lettera a), b), c), d), e), ed f).

c) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica il concorrente ai sensi dell'art. 13, commi 1) e 2) del decreto legislativo 1992/358 allegherà alla domanda i seguenti documenti:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) bilanci o estratti dei bilanci dell'Impresa;

3) dichiarazione dell'importo globale delle forniture e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle di gara, degli ultimi tre esercizi;

d) l'impresa ex art. 14, comma 1, lettera a), b), e c) del decreto legislativo 1992/358 dovrà allegare alla richiesta di partecipazione:

A) elenco delle Principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con importo, data e destinatario;

B) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

C) l'indicazione dei tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa ed particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità.

La domanda di partecipazione, i documenti di cui ai capoversi 8b, 8c, 8d, saranno presentati in bollo con sottoscrizione autenticata ex artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390 ad eccezione delle dichiarazioni bancarie degli Istituti di Credito.

9. Il presente bando di gara in data 2 dicembre 1992 è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Sabaudia, 10 dicembre 1992

Il sindaco: P. A. Saverio Mantova.

S-14723 (A pagamento).

S.E.P.S.A.
Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi
 Napoli, via Cisterna dell'Olio, 44
 Tel. 081.5429111/081.7354111 - Fax 7354291

Si rende noto che questa società intende appaltare a mezzo di licitazione privata, con le modalità di aggiudicazione previste dall'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i lavori di sottofondazione dei piedritti della Vecchia Galleria Vomero della Ferrovia Circumflegrea per un'estesa di circa ml. 300.

L'importo presunto dei lavori, ascende complessivamente a circa L. 1.700.000.000.

I lavori consistono principalmente nella esecuzione di micropali del 0 120 inclinati di 15° sulla verticale e chiodature del 0 50 inclinate di 60° sulla verticale, in numero, rispettivamente di 2/ml. e 3/2ml.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in centocinquanta giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna; i lavori dovranno essere eseguiti durante gli intervalli notturni di circolazione treni.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana in carta legale, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire a questa società al seguente indirizzo: Direzione Esercizio SEPSA, piazzetta Cumana, 80/100 - 80125 Napoli, entro il *ventunesimo* giorno dall'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE avvenuto il 17 dicembre 1992.

Esse dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 19c classe 5. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. potranno sostituire il predetto documento con i certificati previsti dagli articoli 13 e 14 della legge 584/77;

2) dichiarazione successivamente verificabile in cui si attesti:

la completa disponibilità a caldo di un locomotore ferroviario di cv. 500;

gli istituti bancari abilitati a costituire cauzione fidejussoria, che possono attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'Impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

la cifra di affari globali ed in lavori, raggiunta dall'Impresa candidata, o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato, negli ultimi tre esercizi, distintamente per ogni esercizio;

i lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni con l'indicazione del loro importo complessivo, del periodo, del luogo di esecuzione, della stazione appaltante e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77 e successive modificazioni.

In detta dichiarazione l'impresa, qualora intendesse subappaltare o concedere in cottimo alcune opere del presente appalto, dovrà, ai sensi dell'art. 18, punto 4, comma terzo della legge 55/90, indicare tale intenzione e specificare dettagliatamente le opere da subappaltare o cedere in cottimo. Nell'ipotesi di subappalto, cottimo, o nolo a caldo la SEPSA pagherà direttamente al subappaltatore, cottimista o noleggiatore.

Si precisa che mancando le predette indicazioni l'aggiudicataria non sarà autorizzata al subappalto o al cottimo.

La cauzione, da presentarsi da parte dell'appaltatore secondo le modalità di legge, sarà di L. 85.000.000.

I lavori sono finanziati con i fondi resi disponibili dalla legge 297/78 ed il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento lavori, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Saranno ammesse a gara, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77, imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E.; potranno, altresì partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di mesi sei.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla Società Appaltante, alla Direzione Costruzioni, p.tta Cumana, 80/110 - 80125 Napoli.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In ogni caso le condizioni di ammissibilità sono quelle previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

L'amministratore delegato: avv. Raffaello Bianco.

C-33186 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Esito di gara di appalto dei lavori di restauro conservativo delle Logge Palladiane

Il sindaco, visti gli atti d'ufficio e ai sensi dell'art. 20 della legge n. 53 del 19 marzo 1990, avverte che in data 17 novembre 1992 si è tenuta in pubblica adunanza presso questo Municipio, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro conservativo delle Logge Palladiane con le modalità dell'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con offerte in ribasso.

La media delle offerte rimaste in gara è stata del 17,93% e la ditta rimasta aggiudicataria è la S.c.r.l. Uniego di Reggio Emilia con il ribasso del 17,56% sul prezzo a base d'asta di L. 2.061.172.018.

Ditte invitate alla gara le seguenti n. 83 imprese:

1) Danieli Flavio - Montagnana; 2) Unione Cooperativa Castelfranco Veneto; 3) Costruzioni Ometto Giampaolo - Padova; 4) Costruzioni Impresa Piccin Giovanni - Capogruppo Ass.t.i. con I.V.E.CO.S. - Colle Umberto; 5) Ragno Voi Costruzioni Generali - Verona; 6) IFG Tettamanti - Milano; 7) Costruzioni Sacramati - Capogruppo Ass.t.i. con Reale Mario - Badia Polesine; 8) Barbato Costruzioni di V. Barbato - Venezia; 9) Vettore Costruzioni - Venezia; 10) Star International - Trezzano sul Naviglio; 11) Pinazzi Costruzioni - Parma; 12) Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni - Bologna; 13) Cos.Ma. Costruzioni Maltauro - Vicenza; 14) S.V.E.C. - Padova; 15) Spoladore Nereo - Capogruppo Ass.t.i. con Arecon - Vigonza; 16) I.C.C.E.M. - Venezia-Marghera; 17) Vettore - Venezia; 18) Clocchiatti - Povoletto; 19) C.E.S.A. - Costruzioni Edili, Stradali, Acquedotti - Città di Castello; 20) Pavan Giovanni - Capogruppo Ass.t.i. con P.A.P.I. - Pordenone; 21) Ing. Pio Guaraldo - Paese; 22) Zoppoli & Pulcher Costruzioni Generali - Torino; 23) Edina Società per lo Sviluppo dell'Edilizia Industrializzata - Roma; 24) Gadola S.p.a. - Padova; 25) Cingoli Nicola & Figlio - Teramo; 26) Italsonda S.p.a. - Cercola; 27) Pouchain S.r.l. - Roma; 28) Dell'Aquila Mario - Roma; 29) Coop. Lavoratori Edili C.L.E.A. - Capogruppo Ass.t.i. con Cooperativa Padovana Muratori - Campolongo Maggiore; 30) Cooperativa Muratori Riuniti - Filo; 31) Dell'Aquila Angelo - Capogruppo Ass.t.i. con Edil.In. - Roma; 32) Costruzioni Protto S.p.a. - Gorizia; 33) Rizzani de Eccher - Udine; 34) Romolo Bardin - Belluno; 35) M.A.G. Costruzioni - Capogruppo Ass.t.i. con Siderbeton - Albignasego; 36) Costruzioni Edili Parpajola - Capogruppo Ass.t.i. con Santinello Costruzioni - Padova; 37) Edilfornaciari Soc. coop. - Villanova di Castenaso; 38) COGEAM S.p.a. - Roma; 39) Società

Italiana Generali Costruzioni - Parma; 40) Migliavacca - Cagliari; 41) Elettrobeton - Capogruppo Ass.t.i. con Elettrobeton Sud - Padova; 42) Barresi Gaetano Massimo - Capogruppo Ass.t.i. con S.A.C.E.D. - Palermo; 43) Ingg. F. Zerbo - J. Francalancia - Venezia; 44) Edilrestauri - Capogruppo Ass.t.i. con Boato Costruz. e SO.C.E.I.R. - Vicenza; 45) Romagnoli - Milano; 46) Unieco Soc. coop. - Reggio Emilia; 47) Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 48) Ing. Enrico Pasqualucci - Roma; 49) Emma Salvatore - Capogruppo Ass.t.i. con Emma Ernesto e Emma Restauri - S. Cataldo; 50) I.CO.R. - Piobbico; 51) Oscar Pozzobon - Bassano del Grappa; 52) Soc. Cooperativa di Costruzioni - Modena; 53) Geosonda S.p.a. - Roma; 54) Iteras S.r.l. Mandatario Raggrupp. con Coop. Muratori & Cementisti - Bologna; 55) SO.CEM. S.r.l. - Napoli; 56) Colombo Centro Costruzioni - Capogruppo Ass.t.i. con Ediltecnica - Foligno; 57) Domenico Moras & C. - Sacile; 58) Edil geom. Emilio Resta - Bari; 59) Salc S.p.a. - Mestre-Venezia; 60) Sacaim ing. Mantelli - Venezia; 61) Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera; 62) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 63) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 64) Gino Nicolini - Capogruppo Ass.t.i. con Zamprognò Aldo - Campodoro; 65) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna; 66) Cooperativa Edil-Strade Imolese - Imola; 67) Costruzioni Magri geom. Anselmo - Parma; 68) Polese S.p.a. - Capogruppo Ass.t.i. con Ghiaradia S.n.c. - Sacile; 69) Valoppi S.r.l. - Capogruppo Ass.t.i. con Eurosonda - Roma; 70) R. & R. S.r.l. già Sceral loc. Montespina Agnano - Napoli; 71) Furlanis Costruzioni - Fossalta di Portogruaro; 72) Consorzio Coop.ve Produzione e Lavoro - Reggio Emilia; 73) Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna - Ravenna; 74) Costruzioni Generali - Falconara Marittima; 75) Geosud - Roma; 76) Gastone Guerrini Costruzioni - Capogruppo Ass.t.i. con Settef Lavori - Torino; 77) Filippucci Costruzioni - Matera; 78) Ferrocemento Costruzioni - Roma; 79) Cooperativa Costruttori - Argenta; 80) CIR Costruzioni - Rovigo; 81) Sinco Soc. Coop. - Parma; 82) Callegari Giuseppe - Capogruppo Ass.t.i. con Costruzioni S. Marco - Marostica; 83) De Cian Albino Costruzioni e Restauri - Capogruppo Ass.t.i. con Dal Zilio Virginio - Sedico.

Imprese partecipanti n. 49:

1) Cingoli Nicola & Figlio di Teramo; 2) Elettrobeton di Padova - Capogruppo Ass.t.i. con Elettrobeton Sud; 3) Gadola di Padova; 4) SO.CEM. di Napoli; 5) Società Italsonda di Cercola; 6) Geosud di Roma; 7) IFG Tettamanti di Milano; 8) Cooperativa Muratori Riuniti di Filo di Argenta; 9) Edilfornaciai Soc. Coop. di Villanova di Castenaso; 10) Geosonda di Roma; 11) Edina Società per lo Sviluppo dell'Edilizia di Roma; 12) M.A.G. Costruzioni di Albignasego - Capogruppo Ass.t.i. con Siderbeton; 13) Costruzioni Parpajola di Padova - Capogruppo Ass.t.i. con Santinello Costruzioni; 14) Nicolini Gino S.n.c. di Campodoro - Capogruppo Ass.t.i. con Zamprognò; 15) Unieco Soc. Coop. di Reggio Emilia; 16) Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro di Reggio Emilia; 17) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera; 18) Cesi Cooperativa Edile Strade Imolese di Imola; 19) Sinco Coop. di Parma; 20) C.L.E.A. di Campolongo Maggiore - Capogruppo Ass.t.i. con Cooperativa Padovana Muratori; 21) S.V.E.C. di Padova; 22) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì; 23) CIR Costruzioni di Roma; 24) Restauri & Recuperi di Napoli; 25) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro di Ravenna - 26; Cogeam di Roma; 27) Pouchain di Roma - Capogruppo Ass.t.i. con Il Cenacolo; 28) SI.GE.CO. di Parma; 29) Costruzioni Pio Guaraldo di Paese; 30) Costruzioni Sacramati di Badia Polesine - Capogruppo Ass.t.i. con Reale Mario; 31) Sacaim Ing. Mantelli di Venezia; 32) Ing. Enrico Pasqualucci di Roma; 33) Cooperativa di Costruzioni di Modena; 34) Cooperativa Costruttori di Argenta; 35) Romolo Bardin di Belluno; 36) Edile geom. Emilio Resta di Bari; 37) I.CO.R. di Piobbico; 38) Filippucci Costruzioni di Matera; 39) Vettore Costruzioni di Venezia; 40) Barbato S.a.s. Impresa di Costruzioni di V. Barbato & C. di Venezia; 41) Vettore S.r.l. di Venezia; 42) Callegari comm. Giuseppe di Marostica - Capogruppo Ass.t.i. con Costruzioni S. Marco; 43) Polese di Sacile - Capogruppo Ass.t.i. con Ghiaradia S.n.c.; 44) Spoladore Nereo di Vigonza - Capogruppo Ass.t.i. con Arecon; 45) De Cian Albino di Sedico - Capogruppo Ass.t.i. con Dal Zilio Virginio; 46) Ometto geom. Giampaolo di Padova - Capogruppo Ass.t.i. con R.W.S. di Cavaletti e C. - Edilco di Dario Giorgio; 47) Domenico Moras Costruzioni di Sacile; 48) Gastone Guerrini di Torino - Capogruppo Ass.t.i. con Settef Lavori; 49) Massimo Baresi di Palermo - Capogruppo Ass.t.i. con S.A.C.E.D. (esclusa perchè il plico è pervenuto fuori termine).

Sono state escluse dalla gara le ditte contrassegnate con i numeri 6) Geosud; 10) Geosonda; 24) Restauri & Recuperi; 29) Guaraldo; 37) Icor; 41) Vettore; 42) Callegari; 45) De Cian.

Li, 11 dicembre 1992

Il sindaco: dott. Ivano Paiusco.

C-33187 (A pagamento).

ERSA.L.

Avviso di gara - Appalto concorso

Si rende noto che questo Ente esperirà le procedure di cui alla delibera n. 216 del 13 ottobre 1992, finalizzate all'appalto del rilevamento e compilazione della cartografia pedologica alla scala 1: 50.000 sui seguenti lotti interessanti il territorio di pianura della regione Lombardia:

Lotto 1: ha 84.800 - Tempo realiz. seicento giorni - Imp. base 330 mln.

Lotto 2: ha 50.200 - Tempo realiz. quattrocentosessanta giorni - Imp. base 210 mln.

Lotto 3: ha 44.900 - Tempo realiz. quattrocentotrenta giorni - Imp. base 185 mln.

Lotto 4: ha 30.100 - Tempo realiz. trecentonovanta giorni - Imp. base 105 mln.

Tale incarico dovrà essere assolto secondo i criteri definiti nel capitolato speciale predisposto dall'Ente appaltante.

La gara esperita con il metodo ed i procedimenti previsti dall'art. 15, comma 1, lett. b) legge 30 marzo 1981, n. 113.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara saranno: la qualità, il valore tecnico ed il prezzo dell'offerta. La deliberazione di aggiudicazione non terrà luogo dalla stipulazione del contratto.

Le ditte, gli studi professionali, le libere associazioni di professionisti e le associazioni cooperative, interessate ad essere invitate alla gara, dovranno far pervenire domanda, in lingua italiana, in carta legale indirizzata a: ERSAL - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia - Palazzo Canova Milano 2 - 20090 Segrate (MI) entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1993.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione e dovranno contenere l'indicazione del lotto o dei lotti per cui la ditta intenda gareggiare ed essere corredate da un curriculum tecnico-scientifico e professionale.

La lettera di invito alla gara sarà inviata ai richiedenti ritenuti idonei per la presentazione dell'offerta entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: ERSAL - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia - Palazzo Canova - Milano 2 - 20090 Segrate (MI) - Tel. 02/26410141 - Telefax 02/26410459.

All'appalto si applicano le norme di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 27 novembre 1992.

Il presidente: dott. Bruno Rognoni.

C-33258 (A pagamento).

S.E.P.S.A. - S.p.a.
Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi
 Napoli, via Cisterna dell'Olio n. 44

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20
 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

La S.E.P.S.A. rende noto che ha proceduto mediante licitazione privata esperita il 22 luglio 1992 all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di grande riparazione e deamiantizzazione di n. 3 elettrotreni serie EN 300 Tipo FS ALE803 + LE803 - Legge 297/78 - Importo lordo a base d'asta L. 3.900.000.000. (Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta CEE del 17 aprile 1992).

Hanno presentato offerta n. 5 imprese e precisamente:

- 1) A.V.I.S. - Industrie Stabiens Meccaniche S.p.a.;
- 2) Costamasnaga S.p.a.;
- 3) Sige Group S.p.a.;
- 4) A.T.I. Efimpianti S.p.a. (mandataria) - Multiserv S.p.a. - S.G.I. S.p.a.;
- 5) A.T.I. - Ansaldo Trasporti S.p.a. (capogruppo) - Fiore S.p.a. - Metalmeccanica Lucana S.p.a.

Aggiudicataria della gara di appalto, esperita ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 è risultata la ditta A.V.I.S. S.p.a., via Napoli, 269 - 80033 Castellammare di Stabia (Napoli), che ha offerto il ribasso del 15,50%.

p. S.E.P.S.A.
 L'amministratore delegato:
 (firma illeggibile)

C-33192 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
 E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

1. Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione Centrale Patrimonio e Approvvigionamenti - Divisione 4/a - Viale Europa, 175 - 00144 Roma - Telefono 06/59586865.

2. Licitazione privata.

3.A) Luogo di consegna: Uffici dell'Amministrazione P.T. dislocati nel territorio nazionale;

B) Fornitura di n. 190 fotoriproduttori di vario tipo;

C) La fornitura è divisa nei seguenti lotti:

1° lotto: n. 60 fotoriproduttori a media/bassa potenzialità comprensivi del materiale di consumo e dell'elemento elettrofotosensibile per 60.000 copie; n. 50 fotoriproduttori a media potenzialità comprensivi del materiale di consumo e dell'elemento elettrofotosensibile per 120.000 copie;

2° lotto: n. 80 fotoriproduttori, a media alta potenzialità, comprensivi del materiale di consumo e dell'elemento elettrofotosensibile per 200.000 copie, e del Sorter di minimo 20 caselle,

può essere presentata offerta per uno o per entrambi i lotti.

4. Termini per l'approntamento al collaudo da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'amministrazione P.T.: trenta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di approvazione del contratto; detto termine rimarrà invariato anche se una sola ditta dovesse aggiudicarsi entrambi i lotti.

Termine di consegna: che può essere effettuata presso le direzioni compartimentali, provinciali o singoli uffici postali in trenta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

Sono a carico della ditta le spese d'imballaggio e di consegna, nonché le eventuali istruzioni per l'uso delle macchine.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di Imprese per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere, congiuntamente, la domanda di partecipazione di cui al successivo punto 6. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.A) Le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del 20 gennaio 1992 sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «Contiene istanza partecipazione gara internazionale per la fornitura di n. 190 Fotoriproduttori di vario tipo».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione P.T. per la specifica voce merceologica.

B) Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. - Direzione Centrale Patrimonio e Approvvigionamenti - Segreteria stanza n.K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

C) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6. lettera A). Le ditte escluse dalla gara, per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata della seguente documentazione:

A) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in luogo di tale certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva.

B) Dichiarazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1. (Lettere a), b), d), e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) Idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) citato D.L.);

D) Dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) citato D.L.);

E) Dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) citato D.L. nonché l'elenco dei punti di assistenza diretti e/o indiretti dislocati nel territorio nazionale.

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B), D), E) dovranno essere rilasciate dal rappresentante legale della ditta con firma autenticata.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto dovrà provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti D) ed E). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza solamente la dichiarazione di cui al precedente punto B).

9. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, sulla base dei criteri di cui al punto 1, lettera a), dell'art. 16 del citato D.L. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La licitazione privata è disciplinata dal regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dal capitolato d'oneri generale per le forniture dell'Amministrazione P.T. di cui al D.M. 16 marzo 1960 e successive modifiche, dal regolamento per i collaudi di cui al D.M. 10 marzo 1984 nonché dalle altre norme vigenti in materia.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

11. Data di spedizione del bando: 9 dicembre 1992.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 9 dicembre 1992.

Il direttore centrale: (firma illeggibile).

S-14706 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-29961 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 12 novembre 1992 alla pagina n. 36, dove è scritto: «... Catetere dilatatore Scimed per PTCA «F 14TM - XTRATM ...» leggasi: «... Catetere dilatatore Scimed per PTCA - P 14TM Shadow - XTRATM ...».

Invariato il resto.

C-33149

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso N-657 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte seconda, n. 275 del 21 novembre 1992 a pag. 30 al rigo 4° dove è scritto: «... da L. 502.865» deve leggersi: «... da L. 1.502.865».

Invariato il resto.

C-33126

Nell'avviso M-9527 riguardante la convocazione di assemblea della NEDLLOYD ROAD CARGO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 23 novembre 1992 a pag. 8, dove è scritto: «... Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Paolo Gariboldi» leggasi: «... Il presidente del Collegio sindacale: dott. Paolo Gariboldi ...».

Invariato il resto.

C-33127

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALLEANZA FARMACEUTICA FINANZIARIA - S.p.a.	3
ALMA IMMOBILIARE - S.r.l.	7
APOLLO IMMOBILIARE - S.r.l.	9
ARINOX - S.r.l.	15
ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.	7
BAUERNKELLEREIGENOSSENSCHAFT KALTERN COOP a r.l.	12
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e servizi per l'impresa.	14
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e servizi per l'impresa.	14
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e servizi per l'impresa.	14
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e servizi per l'impresa.	14
C e C ITALIA - S.r.l.	9
C.C.M. - S.r.l.	12
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	13
CEDACRI OVEST - S.p.a.	5
COLLEONI LEASING - S.p.a.	5
COMAR CONDENSATORI - S.p.a.	1
COMCO - S.p.a.	11
COOP ERIDANA S.C. a r.l.	14
COPIGRAPH ITALIA - S.p.a.	3
FIDIGEST LEASING - S.p.a.	4
FINBETON - S.p.a.	8
FINERREDIBI - S.r.l.	8
FINRIVIERA - S.p.a.	5
FIORONI - S.p.a.	2
FOGLIA - S.r.l.	12
FORM PLAST - S.r.l.	15
GAUDI - S.p.a.	9
GE.RI.CO. - S.p.a. Gestione Riscossione Tributi in Concessione (Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Venezia)	5
HB INTERNATIONAL - S.r.l.	10

	PAG.		PAG.
I.R.C.A. - S.p.a.		MILANO ACCIAI - S.r.l.	15
Industria Resistenze Corazzate e Affini	10	MODERNO - S.r.l.	11
IMMOBILIARE ALDROVANDI - S.p.a.	3	NAPOLI CONTROL - S.r.l.	6
IMMOBILIARE ARENARIA - S.p.a.	2	NASTROFER - S.p.a.	4
IMMOBILIARE PARIOLI - S.p.a.	7	OLTREBELLA - S.p.a.	4
IMPREPORT - S.p.a.		PALACE HOTEL MODERNO - S.p.a.	11
Impresa del Porto di La Spezia	4	PIALEGNO - S.r.l.	12
INDUSTRIE VAMATEX - S.p.a.	4	PORTO SIBARI - S.r.l.	10
IPL - S.r.l.	12	PORTO SIBARI - S.r.l.	9
IRI - S.p.a.		RILEASE - S.p.a.	10
Istituto per la Ricostruzione Industriale	13	RIZZI DONELLI E BREVIGLIERI e C. - S.p.a.	8
IRI - S.p.a.		S.I.A.B. ITALIA - S.p.a.	
Istituto per la Ricostruzione Industriale	13	Società Industriale per l'Automazione Bancaria	3
ISONZO 16 - S.r.l.	9	SATI ITALIA - S.p.a.	9
ITALBOTTI - S.p.a.	3	SCRAJO TERME - S.p.a.	1
JUBILAEUMSKELLEREI KALTERN COOP a r.l.	12	SEGHERIA F.LLI BETTONI - S.r.l.	12
LA TORRE SOC. COOP. AGRICOLA ZOOTEKNICA a r.l.	7	SIDE - S.r.l.	10
L.A.S.P.R.E. - S.p.a.		SIFIN - S.r.l.	10
Laboratori Studi Progetti e Realizzazioni Elettroniche	8	SIFIN - S.r.l.	9
L.A.S.P.R.E. - S.p.a.		SOC. SANTO STEFANO - S.r.l.	7
Laboratori Studi Progetti e Realizzazioni Elettroniche	2	SOCIETÀ CIVILE IMMOBILIARE PRATESE - S.r.l.	13
LARIMART - S.p.a.	2	SVIPI - S.p.a.	7
LARIMART - S.p.a.	8	TECOPLAST - S.p.a.	5
LE QUERCE CASA - S.r.l.	9	THERMOFORM - S.p.a.	15
M.P.I. - S.r.l.		VEBAR - S.r.l.	14
Montaggi Prefabbricati Industriali	11	VILLA MARIA ASSUNTA - S.r.l.	13
MAC - S.p.a.		ZOCCA OFFICINE MECCANICHE - S.r.l.	7
Martusciello Allarmi Casseforti	6	ZOCCA PLASTIFICAZIONE METALLI - S.r.l.	7
MEDIOBANCA			
Società per azioni	13		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
- Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- Ditta BRUNO E ROMANO SQUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
- Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
- Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOTABASSO**
Libreria DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 383/385
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via dei Martelli, 20 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Olulici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLOGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
- Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale L. 330.000
- semestrale L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale L. 60.000
- semestrale L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale L. 185.000
- semestrale L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale L. 60.000
- semestrale L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale L. 185.000
- semestrale L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale L. 635.000
- semestrale L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 60.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale L. 1.200

Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione L. 1.200

Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» L. 2.400

Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione L. 1.200

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale L. 115.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale L. 75.000

Prezzo di vendita di un fascicolo L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate L. 1.300.000

Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna L. 1.500

per ogni 96 pagine successive L. 1.500

Spese per imballaggio e spedizione raccomandata L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale L. 295.000

Abbonamento semestrale L. 180.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 25 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 7 0 9 2 *

L. 3.900